



Ministero dell'Istruzione e del Merito  
IPSEOA "GAGLIARDI" IIS DE FILIPPIS PREST  
Settore Servizi Professionali  
[www.poloprofessionalevibo.edu.it](http://www.poloprofessionalevibo.edu.it)



## DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

*(art. 5-c. 2 - Regolamento sugli esami di Stato D.P.R. n. 323 del 23.07.1998; ai sensi dell'art. 17, comma 1, Dlgs 62/2017; art.10 OM. 67/2025)*

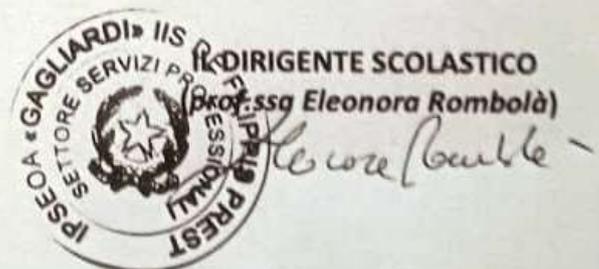
**Anno Scolastico 2024/2025**

**CLASSE V<sup>^</sup> SEZIONE H**

**SERVIZI COMMERCIALI**

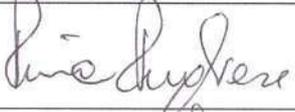
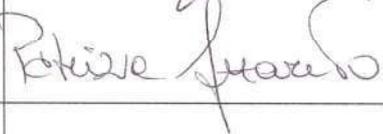
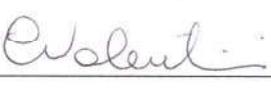
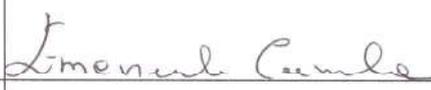
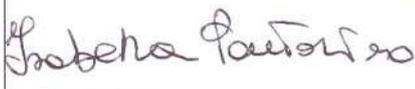
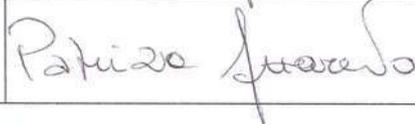
**Approvato con delibera del Consiglio di Classe del 09/05/2025**

**Docente coordinatore di classe: prof.ssa Patrizia AZZARITO**



## ELENCO DOCENTI

### Composizione del Consiglio di classe 5<sup>A</sup> H – SERVIZI COMMERCIALI

| n. | Docente                                    | Insegnamenti  | Firma del Docente   |
|----|--|---|---|
| 1  | Deodato Luca                               | Religione Cattolica   |    |
| 2  | Purita Maria                               | Lingua e Letteratura Italiana                                   |    |
| 3  | Purita Maria                               | Storia  |    |
| 4  | Arena Antonio                              | Matematica  |    |
| 5  | Pugliese Pina                              | 1 <sup>a</sup> Lingua Straniera – Inglese                       |    |
| 6  | Azzarito Patrizia                          | 2 <sup>a</sup> Lingua Straniera – Francese                      |   |
| 7  | * Valentini Clementina<br>Emanuele Carmela | Tecniche professionali dei servizi commerciali<br>(compresenza) |  |
|    |  |   |  |
| 8  | * Pontoriero Isabella                      | Diritto / Economia  |  |
| 9  | * Perugini Francesco                       | Tecniche di Comunicazione                                       |  |
|    | Azzarito Patrizia                          | Referente – Educazione Civica                                   |  |
|    | Azzarito Patrizia                          | Coordinatrice della Classe                                      |  |

\* I professori contrassegnati con l'asterisco sono i membri interni della Commissione

# Indice

|  |                |
|--|----------------|
| <b>Consiglio di Classe</b>   | <b>Pag. 2</b>  |
| <b>Presentazione dell'Istituto</b>   | <b>Pag. 4</b>  |
| <b>Profilo di uscita - "Servizi Commerciali"</b>                               | <b>Pag. 5</b>  |
| <b>Quadro orario 5°anno</b>  | <b>Pag. 6</b>  |
| <b>Variazione del consiglio di classe nel triennio</b>                         | <b>Pag. 6</b>  |
| <b>Situazione in ingresso della classe al IV anno</b>                          | <b>Pag. 7</b>  |
| <b>Excursus storico della classe</b>   | <b>Pag. 7</b>  |
| <b>Elenco dei candidati interni - (Allegato n° 1)</b>                          | <b>Pag. 7</b>  |
| <b>Relazione sulla classe</b>  | <b>Pag. 8</b>  |
| <b>Credito scolastico</b>  | <b>Pag. 8</b>  |
| <b>Credito scolastico relativo al Terzo e al Quarto anno - (Allegato n° 2)</b> | <b>Pag. 9</b>  |
| <b>Strategie e metodi di insegnamento</b>                                      | <b>Pag. 9</b>  |
| <b>Attività di recupero</b>  | <b>Pag. 10</b> |
| <b>Verifica e valutazione degli apprendimenti</b>                              | <b>Pag. 10</b> |
| <b>Descrizione schede singoli insegnamenti</b>                                 | <b>Pag. 11</b> |
| <b>Area generale</b>   | <b>Pag. 12</b> |
| <b>Area di indirizzo</b>   | <b>Pag. 22</b> |
| <b>Educazione Civica</b>   | <b>Pag. 30</b> |
| <b>Educazione Civica a.s. 24/25</b>  | <b>Pag. 31</b> |
| <b>Griglia di valutazione di Educazione Civica</b>                             | <b>Pag. 33</b> |
| <b>Prove Invalsi</b>   | <b>Pag. 33</b> |
| <b>Attività propedeutiche all'Esame di Stato</b>                               | <b>Pag. 34</b> |
| <b>Simulazione della Prima Prova</b>   | <b>Pag. 36</b> |
| <b>Griglie di valutazione 1^ prova utilizzate per la correzione</b>            | <b>Pag. 37</b> |
| <b>Simulazione della Seconda Prova</b>   | <b>Pag. 40</b> |
| <b>Griglia di valutazione 2^ prova utilizzata per la correzione</b>            | <b>Pag. 42</b> |
| <b>Percorsi multidisciplinari e interdisciplinari</b>                          | <b>Pag. 43</b> |
| <b>Griglia di valutazione del colloquio (allegato A - O.M. 67/2025)</b>        | <b>Pag. 44</b> |
| <b>Documenti a disposizione della Commissione</b>                              | <b>Pag. 46</b> |

## PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Dal 1/09/2024 è sorto il nuovo polo professionale IPSEOA "Gagliardi" IIS De Filippis Prestia in base al dimensionamento stabilito dalla legge di bilancio 2023 e in accoglimento della delibera della Giunta Regionale n° 1 del 4/1/2024.

L'Istituto rappresenta una chiara opportunità per il territorio poiché promuove e valorizza le potenzialità e le professionalità richieste oggi dal poliedrico mondo del lavoro.

Lo specifico contesto socio economico in cui il Polo opera, costellato da numerose strutture ricettivo-ristorative, medie e piccole imprese, categorie lavorative quali artigiani, operai e commercianti, rappresenta un ambiente stimolante e valido per ottenere l'indispensabile sinergia tra Scuola e territorio. Ciò costituisce la base per una progettazione formativa efficace in una situazione in continua evoluzione in presenza di un'utenza differenziata per istanze formative e vissuti scolastici e ambientali.

Le numerose proposte del progetto formativo dell'IPSEOA "Gagliardi" IIS De Filippis Prestia sono articolate rispetto alle reali esigenze degli studenti, della comunità sociale e del mondo del lavoro e si declinano nei diversi indirizzi di studi:

### CORSI DIURNO

ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ ALBERGHIERA:

- ❖ *Esperto di Cucina Tradizionale e Innovativa*
- ❖ *Bar, Sala e Vendita: Convivier*
- ❖ *Sala, Bar E Vendita: Gestione Eventi*
- ❖ *Esperto della Produzione di Prodotti Dolciari e da Forno*
- ❖ *Esperto di Servizi Alberghieri e Promozione Turistica*

AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE

ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE

- ❖ *Odontotecnico*

ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE

- ❖ *Ottico*

SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY:

- ❖ *Tessile, abbigliamento e moda*

GESTIONE DELLE ACQUE E RISANAMENTO AMBIENTALE

### CORSI SERALE

- ❖ *SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE*
- ❖ *SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA*
- ❖ **SERVIZI COMMERCIALI**

### CORSO CASA CIRCONDARIALE

- ❖ *SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE*

La formazione e la preparazione tecnica di personale qualificato e specializzato per i vari servizi legati alla specificità dei percorsi di studio rappresentano opportunità per potenziare le diverse attitudini e vocazioni individuali, concorrendo alla formazione culturale e professionale in un contesto lavorativo fortemente caratterizzato dalla flessibilità e dalla richiesta di specializzazioni diversificate.

I percorsi formativi offrono agli studenti, oltre alla possibilità di acquisire competenze professionali legate al settore, anche una solida cultura di base, garantendo così lo sviluppo di *soft e hard skills* indispensabili oggi per l'inserimento nel mercato globale.

La formazione e la preparazione tecnica di personale qualificato e specializzato per i vari servizi legati alla specificità dei percorsi di studio rappresentano opportunità per potenziare le diverse attitudini e vocazioni individuali, concorrendo alla formazione culturale e professionale in un contesto lavorativo fortemente caratterizzato dalla flessibilità e dalla richiesta di specializzazioni diversificate.

I percorsi formativi offrono agli studenti, oltre alla possibilità di acquisire competenze professionali legate al settore, anche una solida cultura di base, garantendo così lo sviluppo di *soft e hard skills* indispensabili oggi per l’inserimento nel mercato globale.

Il Diplomato nell’indirizzo “ Servizi Commerciali” ha competenze professionali che gli consentono di supportare operativamente le aziende del settore sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciale sia nell’attività di promozione delle vendite. In tali competenze rientrano anche quelle riguardanti la promozione dell’immagine aziendale attraverso l’utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione, compresi quelli pubblicitari. Si orienta nell’ambito socio-economico del proprio territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria regione con contesti nazionali e internazionali. È in grado di:

- ricercare ed elaborare dati concernenti mercati nazionali e internazionali;
- contribuire alla realizzazione della gestione commerciale e degli adempimenti amministrativi ad essa connessi;
- contribuire alla realizzazione della gestione dell’area amministrativo-contabile;
- contribuire alla realizzazione di attività nell’area marketing;
- collaborare alla realizzazione degli adempimenti di natura civilistica e fiscale;
- utilizzare strumenti informatici e programmi applicativi di settore;
- organizzare eventi promozionali;
- utilizzare tecniche di relazione e comunicazione commerciale, secondo le esigenze del territorio e delle corrispondenti declinazioni;
- comunicare in almeno due lingue straniere con una corretta utilizzazione della terminologia di settori;
- collaborare alla gestione del sistema informativo aziendale.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

1. Individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali;
2. Interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali;
3. Svolgere attività connesse all’attuazione delle rilevazioni aziendali con l’utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore;
4. Contribuire alla realizzazione dell’amministrazione delle risorse umane con riferimento alla gestione delle paghe, al trattamento di fine rapporto ed ai connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente;
5. Interagire nell’area della logistica e della gestione del magazzino con particolare attenzione alla relativa contabilità;
6. Interagire nell’area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento del customer Satisfiction;
7. Partecipare ad attività dell’area marketing ed alla realizzazione di prodotti pubblicitari;
8. Realizzare attività tipiche del settore turistico e funzionali all’organizzazione di servizi per la valorizzazione del territorio e per la promozione di eventi;
9. Applicare gli strumenti dei sistemi aziendali di controllo di qualità e analizzare i risultati;
10. Interagire con il sistema informatico aziendale anche attraverso l’uso di strumenti informatici e telematici.

## QUADRO ORARIO V ANNO

| INSEGNAMENTI<br>SERVIZI COMMERCIALI            | Ore<br>previste | Ore<br>Effettuate | Ore da<br>svolgere |
|--|-----------------|-------------------|--------------------|
| <b>AREA COMUNE</b>                             |                 |                   |                    |
| RELIGIONE                                      | 30              | 18                | 5                  |
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA                  | 90              | 59                | 10                 |
| STORIA   | 60              | 47                | 7                  |
| LINGUA STRANIERA (INGLESE)                     | 60              | 48                | 14                 |
| MATEMATICA                                     | 90              | 78                | 9                  |
| <b>AREA D'INDIRIZZO</b>                        |                 |                   |                    |
| SECONDA LINGUA STRANIERA – FRANCESE            | 60              | 38                | 28                 |
| TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI | 150             | 120               | 15                 |
| DIRITTO / ECONOMIA                             | 90              | 78                | 9                  |
| TECNICHE DI COMUNICAZIONE                      | 60              | 46                | 10                 |
| <b>TOTALE</b>                                  | <b>690 *</b>    | <b>565</b>        | <b>107</b>         |
| EDUCAZIONE CIVICA                              | 33              | <b>33</b>         | <b>0</b>           |

\* Nel monte orario è compresa la quota oraria minima annuale di 33 ore prevista per l'insegnamento trasversale di Ed. Civica.

## VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO CONTINUITÀ DIDATTICA (SI/NO)

| Servizi Commerciali                            | A.S.<br>2022/2023 | A.S.<br>2023/2024 | A.S.<br>2024/2025 |
|--|-------------------|-------------------|-------------------|
| RELIGIONE                                      | -                 | SI                | SI                |
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA                  | SI                | SI                | SI                |
| STORIA   | SI                | SI                | SI                |
| LINGUA STRANIERA (INGLESE)                     | SI                | SI                | SI                |
| MATEMATICA                                     | SI                | SI                | SI                |
| SECONDA LINGUA STRANIERA (FRANCESE)            | NO                | SI                | NO                |
| TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI | NO                | SI                | SI                |
| DIRITTO / ECONOMIA                             | NO                | NO                | NO                |
| TECNICHE DI COMUNICAZIONE                      | NO                | SI                | SI                |

## SITUAZIONE IN INGRESSO DELLA CLASSE E RISULTATI DELLO SCRUTINIO FINALE 4° ANNO

### CLASSE IV sez. H (12alunni) SERVIZI COMMERCIALI

| INSEGNAMENTO                                      | N° ALLIEVI<br>PROMOSSO<br>CON 6 | N° ALLIEVI<br>PROMOSSO<br>CON 7 | N° ALLIEVI<br>PROMOSSO<br>CON 8 | N° ALLIEVI<br>PROMOSSO<br>CON 9-10 | N° ALLIEVI<br>NON<br>PROMOSSO |
|---|---------------------------------|---------------------------------|---------------------------------|------------------------------------|-------------------------------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA                     | 1                               | 2                               | 4                               | 0                                  | 5                             |
| STORIA  | 2                               | 2                               | 3                               | 0                                  | 5                             |
| LINGUA STRANIERA (INGLESE)                        | 2                               | 3                               | 1                               | 1                                  | 5                             |
| MATEMATICA  | 2                               | 1                               | 4                               | 0                                  | 5                             |
| SECONDA LINGUA STRANIERA (FRANCESE)               | 3                               | 4                               | 0                               | 0                                  | 5                             |
| TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI<br>COMMERCIALI | 3                               | 2                               | 2                               | 0                                  | 5                             |
| DIRITTO / ECONOMIA                                | 0                               | 5                               | 2                               | 0                                  | 5                             |
| TECNICHE DI COMUNICAZIONE                         | 1                               | 4                               | 2                               | 0                                  | 5                             |
| EDUCAZIONE CIVICA                                 | 0                               | 5                               | 2                               | 0                                  | 5                             |

### EXCURSUS STORICO DELLA CLASSE

|                               |   |
|-------------------------------|---|
| Numero totale allievi         | 11  |
| Provenienza da classi diverse | SI  |
| Provenienza da altri Istituti | NO  |
| Certificazioni (H)            | Nessuno   |
| DSA                           | Nessuno   |
| BES                           | Nessuno   |
| Ripetenti classi quinte       | NO  |
| Lingue straniere              | Francese <input checked="" type="checkbox"/><br>Inglese <input checked="" type="checkbox"/> |

### ELENCO DEI CANDIDATI INTERNI

#### ALLEGATO 1\*

\*si seguono le indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719.

## RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe è formata da persone adulte; quasi tutti studenti–lavoratori. Il contesto socio-culturale è vario, per alcuni l'ambiente di provenienza è poco stimolante per la loro crescita culturale, quindi, per essi la scuola rappresenta un punto di riferimento culturale e professionale decisivo.

La classe, dal punto di vista disciplinare, ha mantenuto un buon comportamento dimostrando senso di responsabilità e di maturità, in considerazione anche della loro età e della loro esperienza di vita.

I corsisti hanno sempre dimostrato interesse e partecipazione per lo studio delle varie discipline. In particolare, nel corso dell'anno, si sono evidenziate tre fasce di livello: la prima composta da allievi attenti, capaci, volenterosi e sufficientemente impegnati che ha raggiunto livelli buoni nelle varie discipline; la seconda composta da allievi che, seppur stimolati ad un maggior impegno e studio, hanno raggiunto livelli più che sufficienti mentre la terza è formata da allievi che, pur possedendo capacità di attenzione e di comprensione degli argomenti trattati, si sono generalmente dimostrati disponibili al dialogo educativo, ma spesso non hanno mantenuto un impegno di studio costante e una frequenza non sempre regolare, per lo più assenze individuali, con la conseguenza che l'acquisizione dei contenuti in alcune discipline risulta appena sufficiente.

Infine, tutti gli allievi frequentanti hanno svolto e consegnato le verifiche loro assegnate e preso visione dei materiali caricati dai docenti sul RE.

Nel complesso, il livello di preparazione della classe risulta positivo.

## CREDITO SCOLASTICO

*(ai sensi dell'allegato A del d.lgs. n.62 del 13 aprile 2017, Gazzetta Ufficiale n.112 del 16 maggio 2017, all'art.26). OM 67 del 31/3/2025 art. 11*

Nelle classi terze, quarte e quinte in seguito all'ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, il Consiglio di Classe procede all'attribuzione del "CREDITO SCOLASTICO", ossia un punteggio attribuito per ciascun anno scolastico, sulla base della media dei voti finali di tutte le discipline, compreso il comportamento. Tale media colloca l'alunno all'interno di una banda di oscillazione che permette l'attribuzione di un punteggio minimo o massimo (con un punto di differenza tra i due livelli) secondo la tabella allegata al PTOF, contenente criteri e descrittori approvati dal collegio dei docenti. Il docente di Religione e, ove abbia operato, analogamente il docente delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento, partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del CdC concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, per gli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti. Il consiglio di classe tiene conto, altresì, di tutti gli elementi conoscitivi forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa.

L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

Nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico fino a un massimo di quaranta punti. In particolare, per quanto riguarda il credito maturato nel secondo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quarto anno di cui alla tabella all'allegato A del d. lgs. 62/2017, moltiplicando per due il punteggio ivi previsto, in misura comunque non superiore a venticinque punti; per quanto riguarda, invece, il credito maturato nel terzo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quinto anno di cui alla citata tabella.

Al termine dell'attenta valutazione, il consiglio di classe attribuirà il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A del D.lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nell'art. 11 dell'OM 67 del 31/03/2025.

## TABELLA ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

### Allegato A

| Media dei voti | Fasce di credito III anno<br>ai sensi dell'All. A D. Lgs 62/2017 | Fasce di credito IV anno<br>ai sensi dell'All. A al D. Lgs. 62/2017 | Fasce di credito V anno<br>ai sensi dell'All. A al D. Lgs. 62/2017 |
|----------------|--|---|--|
| M=6            | <b>7-8</b>   | <b>8-9</b>  | <b>9-10</b>  |
| 6 < M ≤ 7      | <b>8-9</b>   | <b>9-10</b>   | <b>10-11</b>   |
| 7 < M ≤ 8      | <b>9-10</b>  | <b>10-11</b>  | <b>11-12</b>   |
| 8 < M ≤ 9      | <b>10-11</b>   | <b>11-12</b>  | <b>13-14</b>   |
| 9 < M ≤ 10     | <b>11-12</b>   | <b>12-13</b>  | <b>14-15</b>   |

## CREDITO SCOLASTICO RELATIVO AL 3° E 4° ANNO

### ALLEGATO 2

La tabella definitiva con i criteri valutativi e la sintesi dei crediti di terzo, quarto e quinto anno è parte integrante del verbale dell'ultimo scrutinio a disposizione della commissione

## STRATEGIE E METODI DI INSEGNAMENTO

Nell'operare un bilancio complessivo del percorso formativo degli studenti della classe è evidente come la sinergia creatasi tra didattica laboratoriale professionalizzante e formazione generale, tra intelligenza pratica e preparazione culturale, abbia rappresentato una reale opportunità di crescita e di cambiamento per gli studenti della classe, che garantiti da un modello di 'educazione integrale', sono in grado di proiettarsi nella realtà e operare scelte in modo consapevole.

Il Consiglio di Classe ha finalizzato la propria attività al conseguimento di risultati di apprendimento tanto dell'area comune, quanto di quella di indirizzo, in modo da consentire ad ogni studente di raggiungere sia le **competenze tecnico pratiche**, organizzative e gestionali nell'intero ciclo di produzione, erogazione e commercializzazione della filiera dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera, quanto quelle relative alle discipline **dell'area culturale generale**.

La promozione dell'apprendimento cooperativo, del confronto e del dialogo, la valorizzazione dell'operatività e della creatività, il radicamento delle conoscenze astratte su elementi concreti di esperienza ed il coinvolgimento degli allievi nell'autovalutazione hanno rappresentato i cardini metodologici del CdC.

Le strategie didattiche e gli interventi impiegati da tutti i docenti sono stati diversificati e individualizzati e proseguiranno fino al termine delle attività scolastiche, con l'auspicio che possano consentire a ciascun studente di raggiungere i traguardi formativi prefissati.

I docenti dell'IPSEOA nell'approccio didattico basato sullo sviluppo di competenze hanno orientato i propri interventi al fine di:

- mantenere viva la relazione e la socializzazione all'interno della classe contrastando il rischio dell'isolamento e della demotivazione;
- favorire la resilienza;
- promuovere l'interazione autonoma, costruttiva ed efficace dello studente con i docenti e con i pari;
- valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione degli studenti alle attività didattiche proposte, monitorando costantemente sia il loro processo di apprendimento, che l'attivazione di pratiche autovalutative;
- valorizzare l'impegno profuso dagli studenti, i contributi originali, le buone pratiche emerse nelle attività realizzate;
- garantire l'informazione e la collaborazione con le famiglie, utilizzando le varie funzioni previste dal Registro Elettronico e dalla bacheca delle comunicazioni del sito web.

## ATTIVITÀ DI RECUPERO/POTENZIAMENTO

| INSEGNAMENTI | PERIODO                | MODALITA' DI RECUPERO |
|--------------|------------------------|-----------------------|
| Inglese      | febbraio / maggio 2025 | RECUPERO IN ITINERE   |

## VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La **valutazione** è stata di tipo:

- **formativo:** al fine di ottenere informazioni continue e analitiche durante il processo di apprendimento di ogni singolo studente e valutarne l'evoluzione cognitiva e per calibrare le strategie metodologiche di insegnamento.
- **sommativo:** al fine di rilevare le conoscenze e le competenze acquisite, giungendo a formulare un giudizio di valore sulle prestazioni dello studente.

| TIPOLOGIE DI VERIFICA                | INSEGNAMENTI  |
|--------------------------------------|---|
| Verifiche orali/scritte              | Tutti   |
| Prove strutturate o semi-strutturate | Tutti   |
| Analisi testuale                     | Lingua e letteratura italiana                               |
| Testi argomentativi                  | Lingua e letteratura italiana                               |
| Risoluzione problemi                 | Matematica – Tecniche professionali dei servizi commerciali |

Riguardo alle griglie di valutazione utilizzate per verifiche orali e scritte, si rimanda all'Appendice 'Griglie di valutazione' allegata al PTOF

## **DESCRIZIONE SCHEDE DELLE SINGOLE DISCIPLINE**

## RELIGIONE

|   |   |
|---|---|
| <i>Docente:</i> Prof. Luca Deodato  |   |
| <i>Libro di testo:</i> Gli altri siamo noi. - Sei   |   |
| <b>OBIETTIVI GENERALI DELLA DISCIPLINA</b>  | <b>OBIETTIVI RAGGIUNTI</b>  |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'IRC si inserisce a pieno titolo "nel quadro delle finalità della scuola": è aperto a tutti gli studenti indipendentemente dalla loro appartenenza religiosa.</li> <li>• Permette di decifrare i segni religiosi presenti nella nostra realtà.</li> <li>• Contribuisce a creare tra gli studenti un clima di dialogo e arricchimento religioso.</li> </ul>  | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lo studente riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa.</li> <li>• Lo studente motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo.</li> </ul> |
| <b>PROGRAMMA SVOLTO</b>   |   |
| <p><b><u>RICHIAMI ANNI PREC.</u></b><br/>La Storia della salvezza .Il dibattito su Dio.</p> <p><b><u>U.D.A. 1:</u></b> Morale e valori. Non giudicate per non essere giudicati. Solo Dio conosce il "cuore"<br/>Accompagnare per discernere. Che cos'è la legge morale in noi. Quale punizione è giusta per chi commette crimini? La posizione della Chiesa cattolica.</p> <p><b><u>U.D.A. 2:</u></b> L'importanza del cuore. Cuore e coscienza. Il cuore docile. Distinguere il bene e il male. La voce di Dio. Usare bene la libertà. L'uomo è esposto al peccato. Riconciliarsi con Dio. Che cosa significa essere liberi? Libertà e responsabilità. Libertà e autorità. Norme e divieti. Non c'è schiavo né libero. La schiavitù nell'Antico Testamento. L'uguaglianza sociale del Giubileo.</p> <p><b><u>U.D.A. 3: "LA BIOETICA" (da svolgere)</u></b><br/>Diritto alla vita e aborto.<br/>Quando la vita finisce.<br/>La salvaguardia del creato.<br/>La società cristiana.<br/>Un'economia giusta.<br/>Governare per il bene comune.<br/>Il bene della pace.<br/>Una comunicazione responsabile.</p> <p style="text-align: center;"><b>EDUCAZIONE CIVICA</b></p> <p>1° QUADRIMESTRE: IL VOLONTARIATO DI San Vincenzo De Paoli.</p> <p>2° QUADRIMESTRE: LA QUESTIONE DI GENERE NELLE TRADIZIONI RELIGIOSE (2h).</p> |   |
| <b>METODOLOGIA DIDATTICA</b><br>Lezioni frontali<br>Lavoro di gruppo<br>Insegnamento individualizzato   | <b>MEZZI, STRUMENTI E SUSSIDI</b><br>Dispense<br>Libro di testo   |
| <b>STRUMENTI DI VERIFICA</b><br>Colloqui<br>Valutazioni orali   | <b>AZIONI DI RECUPERO ED APPROFONDIMENTO</b>  |

# LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

*Docente:* Prof.ssa Maria Purita

*Libro di testo:* Moduli di educazione letteraria attraverso i tempi e le culture - B. Panebianco- Zanichelli

| OBIETTIVI GENERALI DELLA DISCIPLINA  | OBIETTIVI RAGGIUNTI  |
|--|--|
| <ul style="list-style-type: none"> <li>● Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana nei vari contesti sociali e professionali;</li> <li>● Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura e della letteratura dei secoli dal XIX al XX;</li> <li>● Orientarsi tra i testi e autori fondamentali del periodo storico di riferimento dalla seconda metà del XIX al XX sec.);</li> <li>● Utilizzare gli strumenti per comprendere e contestualizzare attraverso la lettura e l'interpretazione dei testi le opere più significative della tradizione culturale del nostro Paese, compresa quella regionale;</li> <li>● Raccogliere, selezionare e utilizzare informazioni utili nelle attività di studio e di ricerca.</li> <li>● Produzione di testi ed elaborati di diversa tipologia e destinazione;</li> <li>● Argomentare su tematiche predefinite in conversazioni e colloqui secondo regole strutturate;</li> <li>● Utilizzare i linguaggi settoriali nella comunicazione in contesti professionali;</li> <li>● Redigere testi a carattere professionale utilizzando un linguaggio tecnico specifico;</li> <li>● Interloquire e argomentare anche con i destinatari del servizio in situazioni professionali del settore di riferimento.</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>● L'utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana, nei vari contesti sociali, culturali e professionali, può ritenersi sufficientemente adeguato anche se ci sono delle differenze nei livelli raggiunti.</li> <li>● La competenza per il riconoscimento delle linee essenziali della storia delle idee, della cultura e della letteratura dei secoli dal XIX al XX, comprese le tendenze, le correnti e i relativi autori nel contesto europeo, può considerarsi acquisita, così anche la capacità di comprendere e contestualizzare i testi delle opere più significative della tradizione culturale del nostro Paese.</li> <li>● I vari linguaggi e l'uso di informazioni, di appropriate strutture semantiche e sintattiche per argomentare ed esprimersi nei vari contesti culturali, sociali e professionali, possono ritenersi, in linea di massima, adeguati alla funzione comunicativa ed espressiva che richiedono le diverse situazioni e condizioni.</li> </ul> |

## PROGRAMMA SVOLTO

- **Laboratorio di scrittura**
  - Riassumere
  - Parafrasare
  - Descrivere oggetti e persone
  - Raccontare in I e III persona
  - Progettare e scrivere un tema
  - La relazione
  - Analisi del testo letterario
  - Analisi e produzione di un testo argomentativo
  - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità
- **Fra Ottocento e Novecento**
  - Il positivismo
  - Naturalismo e Verismo
  - Simbolismo ed Estetismo
  - Il Decadentismo
- **Giovanni Verga**
  - Ritratto biografico
  - La produzione giovanile
  - Vita dei campi
  - Novelle rusticane
  - I Malavoglia
  - Mastro- don Gesualdo

- Cavalleria rusticana
- La poetica verista
- Il ciclo dei “Vinti”
- Lo stile
- Verga drammaturgo
- L’ideologia conservatrice e il pessimismo
- Da “Novelle rusticane”: “La roba”
- Da “Vita dei campi” : “La lupa” e “Rosso Malpelo”
- Da “I Malavoglia” : lettura di passi scelti
- **Giovanni Pascoli**
  - Ritratto biografico
  - Myricae
  - Poemetti
  - Il fanciullino
  - Canti di Castelvecchio
  - Poemi Conviviali
  - Odi e Inni
  - L’ideologia di Pascoli
  - Il mito-simbolo del “nido”
  - Il Decadentismo di Pascoli
  - Da “ Myricae”: X Agosto
  - Da “Canti di Castelvecchio” : “La mia sera”
- **Gabriele D’Annunzio**
  - Ritratto biografico
  - Opere in prosa:
    - Il piacere
    - L’innocente
    - Le vergini delle rocce
    - Il fuoco
  - Novelle di Pescara
  - Notturmo
  - Opere in versi:
    - Primo vere
    - Canto novo
  - Poema paradisiaco
  - Lodi
  - Opere teatrali:
    - La figlia di Iorio
  - I temi e lo sviluppo della produzione poetica:
    - Sensualismo
    - Estetismo
    - La crisi dell’estetismo e la malinconia
    - Superomismo
    - Il dandy superuomo
    - Panismo
  - Da “Il piacere”: “Andrea Sperelli”
  - Da “Canto novo”: “O falce di luna calante”
- **Il Novecento**
  - La narrativa del novecento
  - La poesia del novecento
  - L’ermetismo
  - I crepuscolari
  - Il futurismo
- **Luigi Pirandello**
  - Ritratto biografico
  - La narrativa:
    - Novelle per un anno
    - Il fu Mattia Pascal

- Uno nessuno e centomila
- Il teatro:
- Maschere nude
- L'ideologia
- La poetica dell'umorismo
- L'innovazione del teatro
- Lo stile e la funzione della letteratura
- Da "Nouvelle per un anno": " Il treno ha fischiato"; "La patente"

● **Giuseppe Ungaretti**

- Ritratto biografico
- L'Allegria
- Sentimento del tempo
- Il dolore
- La terra promessa
- La parola pura e la poesia come testimonianza
- Le tappe evolutive della produzione poetica
- Da "L'Allegria": "Veglia"; "San Martino del Carso"; "Soldati"

**Programma da svolgere dopo il 15 maggio:**

● **Salvatore Quasimodo**

- Ritratto biografico
- Acque e terre
- Oboe sommerso
- Con il piede straniero sopra il cuore
- Giorno dopo giorno
- Discorso sulla poesia
- Quasimodo e l'Ermetismo
- Da "Acque e terre": "Ed è subito sera"
- Da "Giorno dopo giorno": "Alle fronde dei salici"

● **Eugenio Montale**

- Ritratto biografico
- Ossi di seppia
- Le occasioni
- La bufera e altro
- Satura
- La poesia come coscienza del male del vivere
- Un pessimismo attivo e la ricerca del varco
- La poetica degli oggetti: il correlativo oggettivo
- Da "Ossi di seppia": "Spesso il male di vivere"; "Cigola la carrucola del pozzo"

**EDUCAZIONE CIVICA**

- Le diverse immagini della donna nella letteratura italiana (ore 4)

**METODOLOGIA DIDATTICA**

lezioni frontali  
lavoro di gruppo  
interdisciplinarietà  
dibattiti

**MEZZI, STRUMENTI E SUSSIDI**

Dispense  
fotocopie  
libro di testo  
pubblicazioni  
articoli di giornali e riviste specializzate  
strumenti multimediali (LIM)  
documentari e video.

**STRUMENTI DI VERIFICA**

Prova strutturate e semi strutturate  
Prove simulate esami di Stato  
Colloqui  
Analisi Testuale  
Comprensione del testo  
Tema, saggio (argomentativo, espositivo)  
Relazioni

**AZIONI DI RECUPERO ED**

**APPROFONDIMENTO**

Spiegazione frontale seguita da svolgimento di attività scritte individuali o di gruppo.  
Conversazione guidata.  
Ricerche sul web  
Lavori individuali di ricerca e approfondimento.  
Attività multimediali

# STORIA

*Docente:* Prof.ssa Maria Purita

*Libro di testo:* Le basi della Storia – Progetto Storia Bruno Mondadori- Edizione scolastica Bruno Mondadori V.3

| <b>OBIETTIVI GENERALI DELLA DISCIPLINA</b>   | <b>OBIETTIVI RAGGIUNTI</b>  |
|--|---|
| <ul style="list-style-type: none"> <li>● Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</li> <br/> <li>● Integrare in maniera sistematica le competenze di storia generale/globale e le storie settoriali e per un'applicazione degli strumenti propri delle scienze storico-sociali all'evoluzione dei processi produttivi e dei servizi e alle trasformazioni indotte dalle scoperte scientifiche e dalle innovazioni tecnologiche.</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>● La contestualizzazione degli aspetti storici, geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo, possono ritenersi adeguate ed essere riconosciute e identificati nei loro caratteri.</li> <br/> <li>● Le competenze di storia generale/globale in rapporto con le storie settoriali, locali-territoriali, rilevano un livello non sempre appropriato ad una capacità critica, ad una visione complessiva dei fatti storici nel loro concatenarsi e integrarsi, ma adeguate per un'applicazione degli strumenti propri delle scienze storico-sociali all'evoluzione dei processi produttivi e dei servizi, in relazione alle scoperte scientifiche e alle innovazioni tecnologiche.</li> </ul> |

## **PROGRAMMA SVOLTO**

- **Il Risorgimento italiano** (argomento anno precedente)
  - Il problema dell'unificazione italiana
  - I democratici e Mazzini
  - Il 1848 in Italia
  - Il progetto moderato di Cavour
  - L'unificazione nazionale italiana
  
- **La seconda rivoluzione industriale e la società di massa**
  - La seconda rivoluzione industriale
  - Crisi e trasformazione del capitalismo
  - La nascita della società di massa
  
- **L'Italia liberale**
  - L'unità d'Italia: le scelte della Destra
  - La Questione meridionale
  - L'età Crispina
  - Il decollo industriale italiano
  - Luci e ombre sull'Italia di fine secolo
  - L'età giolittiana
  
- **La prima guerra mondiale**
  - L'Europa verso la guerra
  - Dalla guerra lampo alla guerra di trincea
  - L'intervento americano
  - Il difficile dopoguerra
  
- **L'Europa fra le due guerre**
  - L'Europa negli anni venti
  - L'avvento del fascismo

- La crisi del 1929 e il New Deal
- Il regime fascista
- Il regime nazista
- Il regime staliniano

**Programma da svolgere dopo il 15 maggio:**

- **La seconda guerra mondiale**
  - Lo scoppio del conflitto
  - La guerra dall'Europa al mondo
  - Il dominio nazista e l'Olocausto
  - La disfatta dell'Asse e la Resistenza
  - Il tragico epilogo di una guerra totale
- **Il dopoguerra**
  - Est/Ovest :il mondo bipolare
  - Sviluppo economico e Stato sociale

**EDUCAZIONE CIVICA**

- L'ONU ( Ore 1)
- La storia delle donne italiane: dalla Grande Guerra ad oggi (Ore 2)

|   |  |
|---|--|
| <p><b>METODOLOGIA DIDATTICA</b><br/>         lezioni frontali<br/>         lavoro di gruppo<br/>         interdisciplinarietà</p>           | <p><b>MEZZI, STRUMENTI E SUSSIDI</b><br/>         dispense<br/>         fotocopie<br/>         libro di testo<br/>         pubblicazioni<br/>         articoli di giornali e riviste specializzate<br/>         strumenti multimediali (LIM)<br/>         documentari e video</p>  |
| <p><b>STRUMENTI DI VERIFICA</b><br/>         Prova strutturata<br/>         Questionari<br/>         Colloquio<br/>         Discussione</p> | <p><b>AZIONI DI RECUPERO ED APPROFONDIMENTO</b><br/>         Spiegazione frontale seguita da svolgimento di attività scritte individuali o di gruppo.<br/>         Conversazione guidata.<br/>         Ricerche sul web<br/>         Lavori individuali di ricerca e approfondimento.<br/>         Attività multimediali</p> |

## LINGUA E CULTURA INGLESE

*Docente: Prof.ssa Pina Pugliese*

*Libro di testo: Twenty-Third Medaglia – Seiffarth by Rizzoli*

| OBIETTIVI GENERALI DELLA DISCIPLINA   | OBIETTIVI RAGGIUNTI  |
|---|--|
| <ul style="list-style-type: none"> <li>• Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)</li> <li>• Integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi</li> <li>• Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento</li> <li>• Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali</li> </ul> | <p>Con riferimento alla programmazione curriculare sono stati conseguiti, pur in maniera differenziata, i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Gli alunni hanno manifestato nel corso dell'anno scolastico, un certo interesse per lo studio della lingua sia scritta sia orale, dimostrando di aver assimilato, in linea di massima, i contenuti disciplinari trattati.</li> <li>• Alcuni alunni, dotati di adeguate capacità, si sono applicati con costanza, raggiungendo gli obiettivi prefissati. Conoscono, quindi, gli argomenti trattati e sanno applicare in modo autonomo e quasi corretto le conoscenze acquisite, soprattutto in situazioni relative all'ambito professionale.</li> <li>• Altri si sono applicati in maniera discontinua ed hanno partecipato non sempre in modo attivo alla vita della classe per cui gli obiettivi conseguiti in termini di conoscenze, competenze e capacità sono appena accettabili.</li> <li>• Gli alunni hanno imparato ad affrontare le difficoltà come occasione di crescita.</li> <li>• Alcuni alunni hanno collaborato e partecipato attivamente contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive attraverso le nuove metodologie didattiche.</li> </ul> |

### PROGRAMMA SVOLTO

#### RICHIAMI ANNI PREC.

Conoscenza delle regole grammaticali e morfosintattiche di base.

Acquisizione di un lessico semplice pur se relativamente vario.

#### **UDA n.1: "MARKETING"**

- Business plans: a key ingredient for success
- What is marketing?
- The marketing mix
- Market segmentation
- The role of market research
- Persuasion strategies and techniques
- Green marketing

**UDA n.2: "BUSINESS COMMUNICATIONS"**

- Forms of business communications
- Written communication: business letters
- Written communication: e-mails
- Business reports
- Oral communication
- Video communication

**UDA n.3: "FINANCE, INSURANCE AND BANKING"**

- Banks
- Banking services
- Microcredit
- Methods of payment
- Finance
- The Stock Exchange
- Insurance

**UDA n.4: "FROM SCHOOL TO WORK" (da svolgere)**

- School-work experience.
- The importance of motivation for work.
- The CV
- Job interviews

**EDUCAZIONE CIVICA****UDA n.1: Topics: "The Declaration of Rights on the Internet"****UDA n.2: Topics: "Women's rights: Some important figures in the history of women's rights"****METODOLOGIA DIDATTICA**

- Lezione frontale
- lezione partecipata
- pair work, team work
- insegnamento individualizzato
- peer tutoring
- role play

**MEZZI, STRUMENTI E SUSSIDI**

- Libro di testo
- materiale fotocopiato

**STRUMENTI DI VERIFICA**

- Quesiti a risposta chiusa
- Quesiti a risposta aperta
- Prove oggettive (scelta multipla, T/F motivato, corrispondenze, trasformazioni, completamento)
- Prove semi-strutturate
- Conversazioni guidate

**AZIONI DI RECUPERO ED APPROFONDIMENTO**

- Spiegazione frontale seguita da svolgimento di attività scritte individuali o di gruppo.
- Conversazione guidata.
- Lavori individuali di ricerca e approfondimento.

*Docente:* Prof. **Antonio ARENA**

*Libro di testo:* Matematica.bianco Vol. UV – Zanichelli

## OBIETTIVI GENERALI DELLA DISCIPLINA

- Utilizzare il linguaggio ed i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
- Utilizzare i concetti ed i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

## OBIETTIVI RAGGIUNTI

- Gli allievi conoscono il concetto di: funzione, limite, e funzione continua.
- Gli allievi risolvono: domini, limiti e forme indeterminate di funzioni continue, semplici derivate.
- Gli allievi conoscono i grafici delle funzioni elementari.
- Gli allievi riconoscono le caratteristiche principali di funzioni rappresentanti casi reali.

## PROGRAMMA SVOLTO

### RICHIAMI ANNI PREC.

Equazioni di secondo grado, disequazioni e sistemi di disequazioni di I e II grado.

### U.D.A. 1: "LE FUNZIONI"

Funzioni reali di variabile reale.  
 Classificazione delle funzioni.  
 Funzioni crescenti e decrescenti, periodiche, pari e dispari.  
 Concetto di intervallo e sua rappresentazione.  
 Il Campo di Esistenza o Dominio di una funzione.  
 Studio del segno di una funzione.  
 Intersezioni con gli assi cartesiani.  
 Grafico parziale di una funzione.

### U.D.A. 2: "I LIMITI"

Il concetto di limite.  
 Limite finito e limite infinito per una funzione in un punto.  
 Gli asintoti orizzontali e verticali.

### U.D.A. 3: "LA DERIVATA"

Il significato geometrico della derivata.  
 La derivata delle funzioni elementari.  
 Massimi e minimi di una funzione (cenni in attesa di approfondimento).

### U.D.A. 4: "STUDIO DI CASI REALI"

Break Even Point nel caso di un mobilificio al I, II e III anno di vita produttiva;  
 Andamento nel tempo della produzione, della vendita o del prezzo del pane;  
 Funzioni di costo e di ricavo lineari e non lineari.  
 Livello delle scorte di magazzino di mobili.  
 Ciclo di vita di un prodotto alimentare.  
 Rappresentazione grafica dell'andamento del conto corrente di una persona diligente.  
 Andamento dei consumi in una gelateria, in un determinato periodo di tempo e rappresentazione grafica.

**U.D.A. 5: "MATEMATICA E AGENDA 2030"**

La PEC e il sistema SPED;

Indagini statistiche su femminicidio, accesso ai servizi, disoccupazione femminile;

**METODOLOGIA DIDATTICA**

- lezioni frontali
- lavoro di gruppo
- insegnamento individualizzato
- simulazioni.

**MEZZI, STRUMENTI E SUSSIDI**

dispense  
libro di testo

**STRUMENTI DI VERIFICA**

prova strutturata  
prova semi strutturata  
colloqui  
soluzione di problemi

**AZIONI DI RECUPERO ED APPROFONDIMENTO**

Spiegazione frontale seguita da svolgimento di attività scritte individuali o di gruppo.  
Ricerche sul web.

## LINGUA E CULTURA FRANCESE

*Docente:* Prof.ssa Patrizia Azzarito

*Libro di testo:* Les monde des affaires F. Ponzi- A. Renaud- J. Greco ed. Pearson

| OBIETTIVI GENERALI DELLA DISCIPLINA   | OBIETTIVI RAGGIUNTI  |
|---|--|
| <ul style="list-style-type: none"> <li>● Padroneggiare la lingua francese, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)</li> <li>● Integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi<br/> <ul style="list-style-type: none"> <li>Valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera</li> </ul> </li> <li>● Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento</li> <li>● Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>● Comprendere semplici messaggi orali relativi alla sfera personale e professionale</li> <li>● Esprimersi oralmente, in forma quasi adeguata, su argomenti di carattere quotidiano e professionale</li> <li>● Applicare in modo semplice le conoscenze linguistiche acquisite, in situazioni comunicative relative all'ambito lavorativo</li> <li>● Cogliere il senso globale di testi settoriali e di testi narrativi relativi alla realtà contemporanea</li> <li>● Produrre in modo comprensibile testi scritti di natura personale e professionale, in particolare ricette</li> <li>● Conoscere ed usare in modo quasi adeguato le strutture linguistiche e il lessico relativi al percorso di studio</li> </ul> |

### PROGRAMMA SVOLTO

**RICHIAMI ANNI PREC.** Revisione della grammatica di base, conversazione in lingua

- . L'entreprise: création et aspects juridiques
- . Organisation et structure de l'entreprise: aspects financiers
- . La Bourse
- . La communication interne et externe dans l'entreprise
- . Le marketing
- . La communication de l'entreprise et la publicité
- . La vente
- . La négociation
- . La commande
- . La facture commerciale
- . La TVA
- . La livraison
  
- . Les articles partitifs
- . Les verbes irréguliers pouvoir, vouloir, aller, venir, faire,
- . Les trois formes de l'interrogation
- . Les adjectifs possessifs et démonstratifs
- . La forme negative
- . Les verbes etre et avoir
  
- . **Education civique:** La déclaration des droits de l'homme et du citoyen  
Coco Chanel et son entreprise

|  |   |
|--|---|
| <p><b>METODOLOGIA DIDATTICA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- lezioni frontali</li> <li>- lavoro di gruppo</li> <li>- interdisciplinarietà<br/>strumenti multimediali (LIM)</li> <li>- lavoro individualizzato</li> </ul> | <p><b>MEZZI, STRUMENTI E SUSSIDI</b></p> <p>Libri di testo, dizionari, dépliant, materiale fotocopiato, audiovisivo.</p>  |
| <p><b>STRUMENTI DI VERIFICA</b></p> <p>Quesiti a risposta singola<br/>Quesiti a risposta multipla<br/>Semplici questionari<br/>Conversazioni<br/>Prove semi-strutturate</p>  | <p><b>AZIONI DI RECUPERO ED APPROFONDIMENTO</b></p> <p>Spiegazione frontale seguita dallo svolgimento di attività scritte individuali o di gruppo.<br/>Conversazione guidata.<br/>Ricerche su web</p> |

**TECNICHE PROFESSIONALI SERVIZI COMMERCIALI  
E LABORATORIO DI INFORMATICA**

*Docenti:* Prof. Clementina Valentini e Prof. Carmela Filomena Emanuele

*Libro di testo (non in possesso degli alunni):* Nuovo tecniche professionali dei servizi commerciali di Bertoglio/Rascioni Casa Ed. Tramontana

| <b>OBIETTIVI GENERALI DELLE DISCIPLINE</b>   | <b>OBIETTIVI RAGGIUNTI</b>  |
|--|---|
| <ul style="list-style-type: none"> <li>● Redigere il bilancio d'esercizio, saperlo interpretare e analizzare.</li> <li>● Analizzare e comprendere le problematiche relative alla contabilità gestionale, alla pianificazione, alla programmazione e al controllo di gestione.</li> <li>● Sviluppare competenze digitali applicate all'ambito aziendale.</li> <li>● Favorire un approccio pratico e operativo allo studio dell'economia aziendale, attraverso l'uso delle tecnologie informatiche.</li> <li>● Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.</li> </ul> | <p>Gli alunni conoscono gli argomenti trattati. Sanno rielaborare semplici schemi di bilancio, calcolare margini e indici e stendere un breve report. Sul diagramma di redditività riconoscono i costi fissi, variabili, totali e il break even point. Sanno applicare gli schemi di costi diretti e pieni al fine di calcolare il risultato economico. Redigono semplici budget settoriali</p> <p>Gli allievi utilizzano consapevolmente gli strumenti informatici. Hanno acquisito competenza nella redazione di documenti contabili. Hanno applicato concretamente i concetti studiati attraverso esercitazioni informatiche e hanno acquisito autonomia nell'utilizzo delle Tic per la gestione e presentazione dei dati aziendali.</p> |

**PROGRAMMA SVOLTO**

**U.D.A. n. 1: BILANCIO D'ESERCIZIO E LA FISCALITÀ D'IMPRESA**

Il bilancio d'esercizio

I principi di chiarezza, verità e correttezza

I principi di redazione

Le forme di redazione del bilancio d'esercizio

Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico

Cenni al rendiconto finanziario e alla Nota integrativa

L'analisi di bilancio per indici

Gli scopi della rielaborazione del bilancio

La rielaborazione dello Stato patrimoniale e del Conto Economico

I margini della struttura patrimoniale

Gli indici patrimoniali e gli indici economici

L'interpretazione degli indici e il report

**U.D.A. n. 2: LA CONTABILITÀ GESTIONALE**

I costi variabili, i costi fissi e i costi totali

La contabilità a costi diretti e a costi pieni

La break even analysis

Le decisioni dell'impresa in merito a problemi di scelte economiche

**U.D.A. n. 3: STRATEGIE D'IMPRESA, LA PIANIFICAZIONE E IL CONTROLLO DI GESTIONE**

La pianificazione

La programmazione aziendale

Il budget delle vendite, degli acquisti, della manodopera diretta

Il budget economico e quello degli investimenti

Cenni al controllo di gestione

Da svolgere:

Cenni al business plan e al marketing plan

Esercitazioni per la preparazione della seconda prova scritta

## PROGRAMMA SVOLTO di Laboratorio tecniche informatiche

**U.D.A. 1:** Il sistema informativo aziendale; La rete locale ed Internet-ricerca informazioni, rilevazioni dati; presentazione con Power Point.

**U.D.A.2:** Uso del browser di navigazione per la ricerca d'informazioni, rilevazione dati da siti specializzati per la ricerca del lavoro; Il curriculum vitae europeo-download del prospetto e compilazione; Come salvare il CV per poterlo riutilizzare e/o modificare.

Produzione lettera accompagnamento curriculum; Risposte alle offerte di lavoro.

**U.D.A.3:** Utilizzo del foglio Excel per la creazione di schemi:

- Stato Patrimoniale e Conto Economico per il Bilancio d'esercizio;
- Riclassificare lo stato patrimoniale secondo il criterio finanziario;
- Rielaborare il conto economico nella struttura a valore aggiunto e in quella a costi e ricavi del venduto;

**U.D.A.4:** Calcolare gli indici patrimoniali, finanziari ed economici;

Rappresentazione grafica dei costi variabili e i costi fissi; Costruzione di prospetti e grafici; uso delle funzioni "SE, ARROTONDA, MIN, MAX, MEDIA". Sintassi delle formule per calcoli combinati.

**U.D.A.5:** Ricerca informazioni in rete per gli argomenti inerenti la tesina conclusiva di fine anno - rielaborazione con applicativo Word e presentazione con Power Point.

### EDUCAZIONE CIVICA

Primo quadrimestre

- Le piattaforme digitali della pubblica amministrazione (pagamenti elettronici, fatturazioni elettroniche, CUP).

Ore: 2

Secondo quadrimestre

- Le donne verso l'innovazione: le professioni del futuro.

Ore: 2

| <b>METODOLOGIA DIDATTICA</b>  | <b>MEZZI, STRUMENTI E SUSSIDI</b>   |
|---|---|
| Lezioni frontali<br>Esercitazioni in classe<br>Insegnamento individualizzato<br>Simulazioni | Fotocopie<br>Mappe concettuali<br>Laboratorio di informatica                                |
| <b>STRUMENTI DI VERIFICA</b>  | <b>AZIONI DI RECUPERO E</b>   |
| Prove strutturate e semi strutturate<br>Colloqui  | <b>APPROFONDIMENTO</b><br>Spiegazione frontale seguita da esercitazioni<br>Ricerche sul web |

## TECNICHE DI COMUNICAZIONE

*Docente:* Prof. Francesco Perugini

*Libro di testo:* TESTO ADOTTATO: “Tecniche di comunicazione” -

*AUTORI:* Ivonne Porto – Giorgio Castoldi – Edizioni Hoepli

### OBIETTIVI GENERALI DELLA DISCIPLINA

- Favorire lo sviluppo della personalità e della formazione umana e civile degli alunni anche attraverso l’ampliamento dei loro interessi culturali.
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, tecnologici.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali e nazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione, comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità nell’esercizio del proprio ruolo.
- Padroneggiare l’uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell’ambiente e del territorio.
- Sviluppare il senso della socialità, della collaborazione, del rispetto dei valori fondamentali della persona umana;
- Sviluppare il senso dell’autodisciplina, tenendo comportamenti corretti e responsabili in tutte le occasioni, rispettando le regole basilari della convivenza civile;
- Educare alla legalità.

### OBIETTIVI RAGGIUNTI

- Gli allievi conoscono gli aspetti fondamentali dell’organizzazione aziendale e come le strutture organizzative sono frutto dell’evoluzione sociale.
- Riconoscono il concetto di marketing e come gli approcci al mercato possono essere vari.
- Gli allievi conoscono come si svolgono le comunicazioni d’azienda e con quali strumenti e riconoscono la pubblicità e la sua efficacia.

### PROGRAMMA SVOLTO

#### **U.D.A. 1: La comunicazione aziendale**

- **Il fattore umano in azienda**
- Da dipendente a risorse
- L’organizzazione formale-istituzionale
- Ruoli e modelli
- L’evoluzione dei modelli organizzativi formali
- Il postfordismo
- La qualità della relazione in azienda
- La partecipazione
- La demotivazione
- Il mobbing
- Il linguaggio
- L’atteggiamento
- Da dipendente a risorse
- L’organizzazione formale-istituzionale
- Ruoli e modelli

- L'evoluzione dei modelli organizzativi formali
- Il postfordismo
- La qualità della relazione in azienda
- La partecipazione
- La demotivazione
- Il mobbing
- Il linguaggio
- L'atteggiamento
- L'immagine aziendale
- Dalla "mission" all'immagine aziendale
- L'espressione dell'immagine dell'azienda e l'immaterialità dell'immagine
- La forza delle parole e la comunicazione integrata d'impresa

#### **U.D.A. 2: I Flussi di comunicazione aziendale e pubblicitaria**

- Le dinamiche della comunicazione aziendale
- L'azienda che scrive
- Le lettere e le relazioni
- Le circolari e i comunicati interni
- I comunicati stampa e gli articoli
- La posta elettronica e le newsletter
- I social media e la comunicazione telefonica
- La comunicazione sociale e ambientale dell'impresa
- Gli ambienti in cui opera l'impresa
- Il marketing sociale
- L'impresa orientata al sociale
- L'impatto sociale e ambientale
- Il cliente e le varie tipologie di cliente
- Le motivazioni che inducono all'acquisto
- Le motivazioni psicologiche del cliente nella scelta della vacanza
- Il concetto di "negoiazione".
- Gli inizi della pubblicità
- Le agenzie e le campagne pubblicitarie
- Le forme
- La comunicazione pubblicitaria e Internet

#### **Approfondimenti anche in riferimento all' Educazione civica:**

Le piattaforme digitali della pubblica amministrazione

Le donne verso l'innovazione

#### **METODOLOGIA DIDATTICA**

- lezioni frontali
- lavoro di gruppo
- insegnamento individualizzato

#### **MEZZI, STRUMENTI E SUSSIDI**

Lavori di gruppo  
 Libri di testo; supporti multimediali, fotocopie, dispense, appunti, ecc.  
 Lettura ed interpretazione del testo  
 Approfondimento disciplinare con contestualizzazione del problema  
 Mappe concettuali/schemi riassuntivi

#### **STRUMENTI DI VERIFICA**

verifiche orali che consisteranno in interrogazioni brevi o lunghe, verifiche scritte strutturate e semi-strutturate: aperte, a scelta multipla, a completamento, a collegamento, vero/falso.

#### **AZIONI DI RECUPERO ED APPROFONDIMENTO**

Spiegazione frontale seguita da svolgimento di attività scritte individuali o di gruppo.  
 Ricerche sul web.

*Docente:* Prof.ssa Isabella Pontoriero

*Libro di testo:* Società e cittadini up Vol. B - Simone Crocetti

| OBIETTIVI GENERALI DELLA DISCIPLINA  | OBIETTIVI RAGGIUNTI   |
|--|---|
| <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper applicare in situazioni concrete simulate la normativa di riferimento per la costituzione, la determinazione degli obblighi e dei diritti delle parti, le modalità di svolgimento di un rapporto di lavoro subordinato.</li> <li>• Utilizzare strumenti informatici nella gestione, trasmissione e conservazione dei documenti aziendali in contesti specifici.</li> <li>• Saper riconoscere i diversi strumenti di tutela predisposti dal legislatore a tutela della condizione del lavoratore subordinato.</li> <li>• Ricavare, dai diversi canali dell'informazione economica, la situazione attuale dei principali fattori economici e finanziari del sistema economico e dei singoli mercati.</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Gli allievi riconoscono e distinguono le varie cause di cessazione del contratto di lavoro subordinato.</li> <li>• Gli allievi riconoscono una fattura elettronica</li> <li>• Gli allievi individuano le figure preposte alla sicurezza sul lavoro.</li> <li>• Gli allievi reperiscono le informazioni economiche utilizzando i canali informativi istituzionali e non.</li> </ul> |

## **PROGRAMMA SVOLTO**

### **RICHIAMI ANNI PREC.**

Conoscere il sistema della gerarchia delle fonti, conoscere la differenza tra fonti atto e fonti fatto, conoscenza dei principi fondamentali della Costituzione, conoscere i principali dati della contabilità nazionale.

### **U.D.A. 1: "IL RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO"**

Principi fondamentali del diritto del lavoro.

Caratteri, contenuto e modalità di svolgimento del rapporto di lavoro subordinato.

Principali tipologie di contratti di lavoro subordinato.

Strumenti giuridici per lo svolgimento dell'attività di formazione professionale del lavoratore.

Strumenti contrattuali per l'utilizzo di manodopera esterna e autonoma.

Strumenti di autotutela sindacale.

Procedimenti di risoluzione delle controversie del rapporto di lavoro.

### **U.D.A. 2: "I DOCUMENTI INFORMATICI"**

Efficacia probatoria dei documenti giuridici.

Nozione ed efficacia probatoria del documento informatico.

La fattura elettronica.

La posta elettronica certificata.

La normativa in materia di privacy.

### **U.D.A. 3: "LA LEGISLAZIONE SOCIALE"**

Il sistema previdenziale italiano.

I diversi tipi di pensione.

I trattamenti previdenziali a sostegno del reddito.

L'assicurazione contro infortuni e malattie professionali.

L'assistenza sociale.

Il Ssn.

La legislazione sulla sicurezza sul lavoro.  
I principali interventi della legislazione sociale di protezione.

**U.D.A. 4: “LE INFORMAZIONI E I DOCUMENTI DELL’ECONOMIA”**

Conoscenza dei principali canali di informazione economica.  
Conoscenza dei principali strumenti di misurazione dei fenomeni economici e finanziari.  
Conoscenza dei principali documenti economici pubblici.

**EDUCAZIONE CIVICA**

**U.D.A. 1: “COSTITUZIONE, DIRITTO (NAZIONALE E INTERNAZIONALE), LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ”**

L’Unione Europea.  
Il PNRR

**U.D.A. 2: “CITTADINANZA DIGITALE”**

Lo Stato e la sua evoluzione: dallo Stato assoluto a quello democratico.  
Il principio democratico e quello di uguaglianza.  
Il lavoro nella Costituzione.  
La Costituzione: struttura, attuazione e modifiche

**U.D.A. 3: “SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO”**

La parità di genere nella Costituzione italiana.  
Dall’abrogazione del reato d’adulterio alla legge sul femminicidio.

|   |  |
|---|--|
| <b>METODOLOGIA DIDATTICA</b><br>– Lezione dialogica partecipata.<br>– Discussione guidata.<br>– Attività di gruppo.<br>– Consultazione guidata delle fonti, lettura e interpretazione di testi e documenti. | <b>MEZZI, STRUMENTI E SUSSIDI</b><br>Dispense<br>Libro di testo  |
| <b>STRUMENTI DI VERIFICA</b><br>Verifiche orali: interrogazione;<br>esposizione/trattazione di argomento assegnato.   | <b>AZIONI DI RECUPERO ED APPROFONDIMENTO</b><br>Percorsi di rinforzo con l’uso e l’elaborazione di schemi/mappe. |

## EDUCAZIONE CIVICA

In applicazione della legge 92 del 20 agosto 2019 è stato introdotto l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica.

I docenti della classe cogliendo il valore culturale dell'operazione, che riafferma il compito ineludibile della comunità educante nella formazione globale del cittadino, in coerenza con l'innegabile contributo che l'Istituto "Gagliardi" IIS De Filippis Prest ha da sempre fornito a livello sociale al territorio ove opera, hanno predisposto attività ed interventi coerenti con le indicazioni ricevute.

In un contesto di generale emergenza educativa, l'idea di contrastare il dilagante individualismo e l'assenza di responsabilità dei giovani e la necessità di ridurre la distanza spesso percepita dai nostri studenti nei confronti dello Stato, delle Istituzioni e del Diritto ha indotto il collegio dei docenti ad individuare strategie e progettualità in coerenza con quanto indicato dalla norma.

Pertanto, alla luce delle Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 e emanate con decreto del Ministro dell'istruzione 22 giugno 2020, n. 35, ai sensi dell'articolo 3, e dell'allegato C, è stata realizzata una revisione dei curricula di istituto per gli anni scolastici 2022-23 e 2023-24.

Per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari, facendo assumere all'insegnamento dell'Ed. Civica la valenza di matrice valoriale trasversale, coniugata con le discipline di studio, sono state individuate tematiche che hanno gravitato attorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge:

1. COSTITUZIONE
2. SVILUPPO SOSTENIBILE – Agenda 2030
3. CITTADINANZA DIGITALE

|   |   |   |
|---|---|---|
| <b>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Comunicazione nella lingua madre</li> <li>Comunicazione nelle lingue straniere</li> <li>Competenza matematica e competenze base in campo scientifico e tecnologico</li> <li>Competenza digitale</li> <li>Imparare ad imparare</li> <li>Competenze sociali e civiche</li> <li>Consapevolezza ed espressione culturale</li> <li>Senso di iniziativa ed imprenditorialità</li> </ul> |   |   |
| <b>FINALITÀ</b>   |   |   |
| L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.  |   |   |
| <b>NUCLEI TEMATICI</b>  |   |   |
| <b>COSTITUZIONE</b>   | <b>SVILUPPO SOSTENIBILE</b>   | <b>CITTADINANZA DIGITALE</b>  |
| a) Conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali  | a) Conoscenza dell'Agenda 2030 dell'ONU che ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile: la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali,   | a) Conoscenza e utilizzo degli strumenti tecnologici con un corretto tipo di approccio agli stessi; |
| b) Conoscenza delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite.   | b) Costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, | b) Conoscenza delle insidie e dei rischi sul web  |

|   |   |                        |
|---|---|------------------------|
|   | un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità.   |                        |
| c) Conoscenza dei concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale | c) Conoscenza e obiettivi inseriti nelle tematiche riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile | c) Educazione digitale |

A partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricoli di educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale. Tra le tematiche recentemente richiamate dalla normativa nazionale si sottolinea una particolare attenzione alla tutela dell'ambiente, alla educazione stradale e alla promozione dell'educazione finanziaria.

Le Linee guida si configurano come strumento di supporto e sostegno ai docenti anche di fronte ad alcune gravi emergenze educative e sociali del nostro tempo quali, ad esempio, l'aumento di atti di bullismo, di cyberbullismo e di violenza contro le donne, la dipendenza dal digitale, il drammatico incremento dell'incidentalità stradale – che impone di avviare azioni sinergiche, sistematiche e preventive in tema di educazione e sicurezza stradale – nonché di altre tematiche, quali il contrasto all'uso delle sostanze stupefacenti, l'educazione alimentare, alla salute, al benessere della persona e allo sport.

## EDUCAZIONE CIVICA ANNO SCOLASTICO 2024/25

### PRIMO QUADRIMESTRE

**Macroarea: Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà**

#### Competenze

- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

#### Discipline coinvolte

##### **Diritto ed economia**

- L'Unione Europea
  - PNRR
- Ore: 5

##### **Storia**

- L'ONU
- Ore: 1

##### **Religione**

- Il volontariato
- Ore: 1

## Macroarea: cittadinanza digitale

### Competenze

- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

### Discipline coinvolte

#### Diritto

- Lo Stato e la sua evoluzione: dallo Stato assoluto a quello democratico. Il principio democratico e quello di uguaglianza. Il lavoro nella Costituzione. La Costituzione: struttura, attuazione e modifiche

Ore: 3

#### Matematica

- La PEC e il sistema SPID

Ore: 1

#### Discipline d'indirizzo: Tecniche professionali con Lab. di Informatica

- Le piattaforme digitali della pubblica amministrazione (pagamenti elettronici, fatturazioni elettroniche, CUP).

Ore: 2

#### Lingue straniere

- La dichiarazione dei diritti in internet

Ore: 1+1

## SECONDO QUADRIMESTRE

Macroarea: sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.

### Competenze

- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

### Discipline coinvolte

#### Diritto

- La parità di genere nella Costituzione italiana.
- Dall'abrogazione del reato d'adulterio alla legge sul femminicidio.

Ore: 4

#### Storia

- La storia delle donne italiane: dalla Grande Guerra ad oggi.

Ore: 2

#### Lingua e letteratura italiana

- Le diverse immagini della donna nella letteratura italiana.

Ore: 4

#### Lingue straniere

- Figure significative nell'affermazione dei diritti di genere

Ore: 2

#### Matematica

- Indagini statistiche su femminicidio, accesso ai servizi, disoccupazione femminile...

Ore: 2

#### Discipline d'indirizzo: Tecniche della comunicazione, Tecniche professionali con Lab. di Informatica

- Le donne verso l'innovazione: le professioni del futuro.

Ore: 1+1

#### Religione

- La questione di genere nelle tradizioni religiose

Ore: 2

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA

| LIVELLO                           | VOTO | DESCRIPTORI LIVELLO RAGGIUNTO   |
|-----------------------------------|------|---|
| <i>Livello Avanzato</i>           | 10   | <p><b>Conoscenze:</b> L'alunno ha acquisito ottime conoscenze relative ai nuclei fondanti dell'Educazione Civica, sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.</p> <p><b>Abilità:</b> L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti nuovi.</p> <p><b>Competenze:</b> L'alunno adotta sempre, nelle condotte quotidiane, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. L'alunno si attiene scrupolosamente al Regolamento di istituto, invitando i compagni a dividerlo.</p> |
|                                   | 9    | <p><b>Conoscenze:</b> L'alunno ha acquisito solide conoscenze relative ai nuclei fondanti dell'Educazione Civica, sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.</p> <p><b>Abilità:</b> L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, con buona pertinenza e completezza, apportando contributi personali e originali.</p> <p><b>Competenze:</b> Adotta regolarmente, nelle condotte quotidiane, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. L'alunno si attiene scrupolosamente al Regolamento di istituto.</p>  |
| <i>Livello Intermedio</i>         | 8    | <p><b>Conoscenze:</b> L'alunno ha acquisito buone conoscenze relative ai nuclei fondanti dell'Educazione Civica, sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.</p> <p><b>Abilità:</b> L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.</p> <p><b>Competenze:</b> Adotta solitamente, nelle condotte quotidiane, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. L'alunno si attiene diligentemente al Regolamento di istituto.</p>  |
|                                   | 7    | <p><b>Conoscenze:</b> L'alunno ha acquisito discrete conoscenze relative ai nuclei fondanti dell'Educazione Civica, sa recuperarle con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente.</p> <p><b>Abilità:</b> L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.</p> <p><b>Competenze:</b> Generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne discreta consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Si attiene al Regolamento d'Istituto.</p>  |
| <i>Livello Base</i>               | 6    | <p><b>Conoscenze:</b> L'alunno ha acquisito sufficienti conoscenze relative ai nuclei fondanti dell'Educazione Civica, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente e/o dei compagni.</p> <p><b>Abilità:</b> L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.</p> <p><b>Competenze:</b> Generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela una sufficiente consapevolezza e capacità di riflessione, con lo stimolo degli adulti. L'alunno si attiene al Regolamento d'Istituto.</p>  |
| <i>Livello Parziale</i>           | 5    | <p><b>Conoscenze:</b> L'alunno ha acquisito conoscenze minime relative ai nuclei fondanti dell'Educazione Civica, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente.</p> <p><b>Abilità:</b> L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.</p> <p><b>Competenze:</b> L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza dei propri atteggiamenti e comportamenti con le sollecitazioni degli adulti. L'alunno si attiene saltuariamente al Regolamento d'Istituto.</p>   |
| <i>Livello base non raggiunto</i> | ≤4   | <p><b>Conoscenze:</b> L'alunno ha acquisito conoscenze frammentarie o scarse relative ai nuclei fondanti dell'Educazione Civica, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente.</p> <p><b>Abilità:</b> L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.</p> <p><b>Competenze:</b> L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti. L'alunno non si attiene al Regolamento d'Istituto.</p>  |

## PROVE INVALSI

Gli studenti della classe VH hanno svolto le Prove Invalsi secondo il seguente calendario:

- Lingua e Letteratura italiana      18/03/2025
- Matematica                              19/03/2025
- Lingua Inglese                         20/03/2025

## ATTIVITÀ PROPEDEUTICHE ALL'ESAME DI STATO

I docenti del Consiglio di classe hanno fornito le necessarie indicazioni agli alunni, riguardo le prove d'esame, come indicato dagli artt. 17, 19, 20 e 22 dell'OM 67 del 31/03/2025 che prevedono:

a) **Prima prova scritta:** accerta, ai sensi dell'art. 17, comma 3, del D.lgs 62/2017, la padronanza della lingua italiana, nonché le capacità espressive logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. Le tracce sono elaborate, dal Ministero dell'Istruzione, nel rispetto del quadro di riferimento al DM n. 1095 del 21 novembre 2019.

b) **Seconda prova scritta:** per l'anno scolastico 2024/25 la disciplina oggetto della seconda prova scritta sarà *Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali (IP08)* individuata nel D.M. n. 13 del 28 gennaio 2025.

Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione professionale che fanno riferimento al previgente ordinamento (istruzione degli adulti), la seconda prova d'esame è costituita da una prima parte nazionale della traccia, inviata tramite plico telematico, e da una seconda parte elaborata dalle commissioni, in coerenza con quanto previsto dai quadri di riferimento di cui al D.M. 769 del 2018. Pertanto, le commissioni:

- predispongono la seconda parte della seconda prova tenendo conto del piano dell'offerta formativa della scuola;
- in sede di riunione preliminare definiscono le modalità organizzative per lo svolgimento della prova, che può essere svolta lo stesso giorno o il giorno successivo tenendo conto della specificità dell'indirizzo e della disponibilità di attrezzature e laboratori. Le modalità organizzative e gli orari di svolgimento sono immediatamente comunicati alla scuola e ai candidati il giorno della prima prova;
- il giorno stabilito per lo svolgimento della seconda parte della seconda prova, elaborano il testo della parte di loro competenza tenendo in debito conto i contenuti e la tipologia della parte nazionale della traccia.

La commissione d'esame tiene conto, altresì, del percorso di studio personalizzato (PSP) formalizzato nel patto formativo individuale (PFI), privilegiando tipologie funzionali alla specificità dell'utenza. Dal momento che presso l'IPSEOA "Gagliardi" IIS De Filippis-Prest è presente un'unica classe ad articolazione "*Servizi Commerciali*", l'elaborazione delle proposte di tracce verrà effettuata dalla singola sottocommissione, sulla base delle informazioni contenute nel presente documento del consiglio di classe e delle proposte avanzate dalla docente titolare della disciplina oggetto della prova. Il 19/06/2025, data dello svolgimento della seconda prova, si procederà al sorteggio di una terna.

c) **Colloquio orale:** il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d.lgs 62/2017 e ha finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

Esso si svolge a partire dall'analisi di un materiale scelto dalla Commissione (un testo, un documento, un'esperienza, un problema, un progetto). Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti i diversi insegnamenti e del loro rapporto interdisciplinare.

Nel corso del colloquio il candidato dovrà dimostrare:

- ✓ di aver acquisito i contenuti e i metodi propri dei singoli insegnamenti, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- ✓ di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO;
- ✓ di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

Ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo, del d.lgs. 62 del 2017, come modificato dall'art. 1, co. 1, lettera c), punto 1), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, nel caso in cui il candidato interno abbia riportato, in sede di scrutinio finale, una valutazione del comportamento pari a sei decimi, il colloquio ha altresì a oggetto la trattazione dell'elaborato di cui all'art. 3, lettera a), sub iv.

Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione per adulti, il colloquio si svolge secondo le modalità sopra richiamate, con le seguenti precisazioni:

- a. i candidati, il cui percorso di studio personalizzato (PSP), definito nell'ambito del patto formativo individuale (PFI), prevede, nel terzo periodo didattico, l'esonero dalla frequenza di unità di apprendimento (UDA) riconducibili a intere discipline, possono – a richiesta – essere esonerati dall'esame su tali discipline nell'ambito del colloquio. Nel colloquio, pertanto, la commissione/classe propone al candidato, secondo le modalità specificate nei commi precedenti, di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline previste dal suddetto percorso di studio personalizzato;
- b. per i candidati che non hanno svolto i PCTO, il colloquio valorizza il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale, e favorisce una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.

**TRACCE SIMULAZIONE PRIMA PROVA**

**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A**

**ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

**Giovanni Pascoli, *Patria***

Sogno d'un dí d'estate.

Quanto scampanellare

tremulo di cicale!

Stridule pel filare

moveva il maestrale

le foglie accartocciate.

Scendea tra gli olmi il sole

in fascie polverose:

erano in ciel due sole

nuvole, tenui, róse<sup>1</sup>:

due bianche spennellate

in tutto il ciel turchino.

Siepi di melograno,

fratte di tamerice<sup>2</sup>,

il palpito lontano

d'una trebbiatrice,

*l'angelus* argentino<sup>3</sup>...

dov'ero? Le campane

mi dissero dov'ero,

piangendo, mentre un cane

latrava al forestiero,

che andava a capo chino.

---

<sup>1</sup> corrose

<sup>2</sup> cespugli di tamerici (il singolare è motivato dalla rima con *trebbiatrice*)

<sup>3</sup> il suono delle campane che in varie ore del giorno richiama alla preghiera (*angelus*) è nitido, come se venisse prodotto dalla percussione di una superficie d'argento (*argentino*).

Il titolo di questo componimento di Giovanni Pascoli era originariamente *Estate* e solo nell'edizione di *Myricae* del 1897 diventa *Patria*, con riferimento al paese natio, San Mauro di Romagna, luogo sempre rimpianto dal poeta.

### **Comprensione e analisi**

1. Individua brevemente i temi della poesia.
2. In che modo il titolo «Patria» e il primo verso «Sogno d'un dí d'estate» possono essere entrambi riassuntivi dell'intero componimento?
3. La realtà è descritta attraverso suoni, colori, sensazioni. Cerca di individuare con quali soluzioni metriche ed espressive il poeta ottiene il risultato di trasfigurare la natura, che diventa specchio del suo sentire.
4. Qual è il significato dell'interrogativa "dov'ero" con cui inizia l'ultima strofa?
5. Il ritorno alla realtà, alla fine, ribadisce la dimensione estraniata del poeta, anche oltre il sogno. Soffermati su come è espresso questo concetto e sulla definizione di sé come "forestiero", una parola densa di significato.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

### **Interpretazione**

Il tema dello sradicamento in questa e in altre poesie di Pascoli diventa l'espressione di un disagio esistenziale che travalica il dato biografico del poeta e assume una dimensione universale. Molti testi della letteratura dell'Ottocento e del Novecento affrontano il tema dell'estraneità, della perdita, dell'isolamento dell'individuo, che per vari motivi e in contesti diversi non riesce a integrarsi nella realtà e ha un rapporto conflittuale con il mondo, di fronte al quale si sente un "forestiero". Approfondisci l'argomento in base alle tue letture ed esperienze.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A**

**ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

**Elsa Morante, *La storia*** (Torino, Einaudi 1974, pag. 168).

*La Storia, romanzo a sfondo storico pubblicato nel 1974 e ambientato a Roma durante e dopo l'ultima guerra (1941-1947), è scritto da Elsa Morante (1912-1985) negli anni della sua maturità, dopo il successo di "Menzogna e sortilegio" e de "L'isola di Arturo". I personaggi sono esseri dal destino insignificante, che la Storia ignora. La narrazione è intercalata da pagine di eventi storici in ordine cronologico, quasi a marcare la loro distanza dall'esistenza degli individui oppressi dalla Storia, creature perdenti schiacciate dallo "scandalo della guerra".*

Una di quelle mattine Ida, con due grosse sporte al braccio, tornava dalla spesa tenendo per mano Useppe. [...] Uscivano dal viale alberato non lontano dallo Scalo Merci, dirigendosi in via dei Volsci, quando, non preavvisato da nessun allarme, si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante. Useppe levò gli occhi in alto, e disse: "Lioplani"<sup>1</sup>. E in quel momento l'aria fischiò, mentre già in un tuono enorme tutti i muri precipitavano alle loro spalle e il terreno saltava d'intorno a loro, sminuzzato in una mitraglia di frammenti.

"Useppe! Useppée!" urlò Ida, sbattuta in un ciclone nero e polveroso che impediva la vista: "Mà sto qui", le rispose all'altezza del suo braccio, la vocina di lui, quasi rassicurante. Essa lo prese in collo<sup>2</sup> [...].

Intanto, era cominciato il suono delle sirene. Essa, nella sua corsa, sentì che scivolava verso il basso, come avesse i pattini, su un terreno rimosso che pareva arato, e che fumava. Verso il fondo, essa cadde a sedere, con Useppe stretto fra le braccia. Nella caduta, dalla sporta le si era riversato il suo carico di ortaggi, fra i quali, sparsi ai suoi piedi, splendevano i colori dei peperoni, verde, arancione e rosso vivo.

Con una mano, essa si aggrappò a una radice schiantata, ancora coperta di terriccio in frantumi, che sporgeva verso di lei. E assestandosi meglio, rannicchiata intorno a Useppe, prese a palparlo febbrilmente in tutto il corpo, per assicurarsi ch'era incolume<sup>3</sup>. Poi gli sistemò sulla testolina la sporta vuota come un elmo di protezione. [...] Useppe, accucciato contro di lei, la guardava in faccia, di sotto la sporta, non impaurito, ma piuttosto curioso e soprapensiero. "Non è niente", essa gli disse, "Non aver paura. Non è niente". Lui aveva perduto i sandaletti ma teneva ancora la sua pallina stretta nel pugno. Agli schianti più forti, lo si sentiva appena tremare:

"Nente..." diceva poi, fra persuaso e interrogativo.

I suoi piedini nudi si bilanciavano quieti accosto<sup>4</sup> a Ida, uno di qua e uno di là. Per tutto il tempo che aspettarono in quel riparo, i suoi occhi e quelli di Ida rimasero, intenti, a guardarsi. Lei non avrebbe saputo dire la durata di quel tempo. Il suo orologio da polso si era rotto; e ci sono delle circostanze in cui, per la mente, calcolare una durata è impossibile.

Al cessato allarme, nell'affacciarsi fuori di là, si ritrovarono dentro una immensa nube pulverulenta<sup>5</sup> che nascondeva il sole, e faceva tossire col suo sapore di catrame: attraverso questa nube, si vedevano fiamme e fumo nero dalla parte dello Scalo Merci. [...] Finalmente, di là da un casamento

<sup>1</sup> Lioplani: sta per aeroplani nel linguaggio del bambino.

<sup>2</sup> in collo: in braccio.

<sup>3</sup> incolume: non ferito.

<sup>4</sup> accosto: accanto.

<sup>5</sup> pulverulenta: piena di polvere.

semidistrutto, da cui pendevano travi e le persiane divelte<sup>6</sup>, fra il solito polverone di rovina, Ida ravvisò<sup>7</sup>, intatto, il casamento<sup>8</sup> con l'osteria, dove andavano a rifugiarsi le notti degli allarmi. Qui Usepe prese a dibattersi con tanta frenesia che riuscì a svincolarsi dalle sue braccia e a scendere in terra. E correndo coi suoi piedini nudi verso una nube più densa di polverone, incominciò a gridare: "Bii! Biii! Biiii!"<sup>9</sup>

Il loro caseggiato era distrutto [...]

Dabbasso delle figure urlanti o ammutolite si aggiravano fra i lastroni di cemento, i mobili sconquassati, i cumuli di rottami e di immondezze. Nessun lamento ne saliva, là sotto dovevano essere tutti morti. Ma certune di quelle figure, sotto l'azione di un meccanismo idiota, andavano frugando o rasgando con le unghie fra quei cumuli, alla ricerca di qualcuno o qualcosa da recuperare. E in mezzo a tutto questo, la vocina di Usepe continuava a chiamare:

"Bii! Biii! Biiii!"

### Comprensione e analisi

1. L'episodio rappresenta l'incursione aerea su Roma del 19 luglio 1943. Sintetizza la scena in cui madre e figlioletto si trovano coinvolti, soffermandoti in particolare sull'ambiente e sulle reazioni dei personaggi.
2. «Si udi avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante»; come spieghi questa descrizione sonora? Quale effetto produce?
3. Il bombardamento è filtrato attraverso gli occhi di Usepe. Da quali particolari emerge lo sguardo innocente del bambino?
4. Nel racconto ci sono alcuni oggetti all'apparenza incongrui ed inutili che sono invece elementi di una memoria vivida e folgorante, quasi delle istantanee. Prova ad indicarne alcuni, ipotizzandone il significato simbolico.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

### Interpretazione

Il romanzo mette in campo due questioni fondamentali: da una parte il ruolo della Storia nelle opere di finzione, problema che da Manzoni in poi molti scrittori italiani hanno affrontato individuando diverse soluzioni; dall'altra, in particolare in questo brano, la scelta dello sguardo innocente e infantile di un bambino, stupito di fronte ad eventi enormi e incomprensibili. Sviluppa una di queste piste mettendo a confronto le soluzioni adottate dalla Morante nel testo con altri esempi studiati nel percorso scolastico o personale appartenenti alla letteratura o al cinema novecentesco e contemporaneo.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

---

<sup>6</sup> divelte: strappate via.

<sup>7</sup> ravvisò: cominciò a vedere, a riconoscere.

<sup>8</sup> il casamento: il palazzo, il caseggiato.

<sup>9</sup> Bii: deformazione infantile di Blitz, il nome del cane che viveva con Ida e Usepe.

**PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B**

**ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

Arnaldo Momigliano considera caratteristiche fondamentali del lavoro dello storico l'interesse generale per le cose del passato e il piacere di scoprire in esso fatti nuovi riguardanti l'umanità<sup>1</sup>. È una definizione che implica uno stretto legame fra presente e passato e che bene si attaglia anche alla ricerca sulle cose e i fatti a noi vicini.

Ma come nascono questo interesse e questo piacere? La prima mediazione fra presente e passato avviene in genere nell'ambito della famiglia, in particolare nel rapporto con i genitori e talvolta, come notava Bloch, ancor più con i nonni, che sfuggono all'immediato antagonismo fra le generazioni<sup>2</sup>. In questo ambito prevalgono molte volte la nostalgia della vecchia generazione verso il tempo della giovinezza e la spinta a vedere sistematizzata la propria memoria fornendo così di senso, sia pure a posteriori, la propria vita. Per questa strada si può diventare irritanti *laudatores temporis acti* ("lodatori del tempo passato"), ma anche suscitatori di curiosità e di *pietas* ("affetto e devozione") verso quanto vissuto nel passato. E possono nascere il rifiuto della storia, concentrandosi prevalentemente l'attenzione dei giovani sul presente e sul futuro, oppure il desiderio di conoscere più e meglio il passato proprio in funzione di una migliore comprensione dell'oggi e delle prospettive che esso apre per il domani. I due atteggiamenti sono bene sintetizzati dalle parole di due classici. Ovidio raccomandava *Laudamus veteres, sed nostris utemur annis* («Elogiamo i tempi antichi, ma sappiamo muovere nei nostri»); e Tacito: *Ulteriora mirari, presentia sequi* («Guardare al futuro, stare nel proprio tempo»)<sup>3</sup>.

L'insegnamento della storia contemporanea si pone dunque con responsabilità particolarmente forti nel punto di sutura tra passato presente e futuro. Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi<sup>4</sup>; ricostruire, per compiacercene o dolercene, il percorso che ci ha condotto a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi. Appare ovvio che nella storia contemporanea prevalga la seconda motivazione; ma anche la prima vi ha una sua parte. Innanzi tutto, i morti da disseppellire possono essere anche recenti. In secondo luogo ciò che viene dissepolto ci affascina non solo perché diverso e sorprendente ma altresì per le sottili e nascoste affinità che scopriamo legarci ad esso. La tristezza che è insieme causa ed effetto del risuscitare Cartagine è di per sé un legame con Cartagine<sup>5</sup>.

Claudio PAVONE, *Prima lezione di storia contemporanea*, Laterza, Roma-Bari 2007, pp. 3-4

Claudio Pavone (1920 - 2016) è stato archivista e docente di Storia contemporanea.

<sup>1</sup> A. Momigliano, *Storicismo rivisitato*, in Id., *Sui fondamenti della storia antica*, Einaudi, Torino 1984, p. 456.

<sup>2</sup> M. Bloch, *Apologia della storia o mestiere dello storico*, Einaudi, Torino 1969, p. 52 (ed. or. *Apologie pour l'histoire ou métier d'historien*, Colin, Paris 1949).

<sup>3</sup> *Fasti*, 1, 225; *Historiae*, 4.8.2: entrambi citati da M. Pani, *Tacito e la fine della storiografia senatoria*, in *Cornelio Tacito, Agricola, Germania, Dialogo sull'oratoria*, introduzione, traduzione e note di M. Stefanoni, Garzanti, Milano 1991, p. XLVIII.

<sup>4</sup> *Corti e palagi*: cortili e palazzi.

<sup>5</sup> «Peu de gens devineront combien il a fallu être triste pour ressusciter Carhage»: così Flaubert, citato da W. Benjamin nella settima delle *Tesi della filosofia della Storia*, in *Angelus novus*, traduzione e introduzione di R. Solmi, Einaudi, Torino 1962, p. 75.

## **Comprensione e analisi**

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Su quali fondamenti si sviluppa il lavoro dello storico secondo Arnaldo Momigliano (1908-1987) e Marc Bloch (1886-1944), studiosi rispettivamente del mondo antico e del medioevo?
3. Quale funzione svolgono nell'economia generale del discorso le due citazioni da Ovidio e Tacito?
4. Quale ruolo viene riconosciuto alle memorie familiari nello sviluppo dell'atteggiamento dei giovani verso la storia?
5. Nell'ultimo capoverso la congiunzione conclusiva "dunque" annuncia la sintesi del messaggio: riassumilo, evidenziando gli aspetti per te maggiormente interessanti.

## **Produzione**

A partire dall'affermazione che si legge in conclusione del passo, «Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi; ricostruire [...] il percorso a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi», rifletti su cosa significhi per te studiare la storia in generale e quella contemporanea in particolare. Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti espliciti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso che puoi - se lo ritieni utile - suddividere in paragrafi.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

**PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B**

**ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

Il tentativo di realizzare i diritti umani è continuamente rimesso in discussione. Le forze che si oppongono alla loro realizzazione sono numerose: regimi autoritari, strutture governative soverchianti e onnicomprensive, gruppi organizzati che usano la violenza contro persone innocenti e indifese, più in generale, gli impulsi aggressivi e la volontà di predominio degli uomini che animano quelle strutture e quei gruppi. Contro tutti questi «nemici», i diritti umani stentano ad alzare la loro voce.

Che fare dunque? Per rispondere, e non con una semplice frase, bisogna avere chiaro in mente che i diritti umani sono una grande conquista dell'*homo societatis* sull'*homo biologicus*. Come ha così bene detto un grande biologo francese, Jean Hamburger, niente è più falso dell'affermazione secondo cui i diritti umani sono «diritti naturali», ossia coesenziali alla natura umana, connaturati all'uomo. In realtà, egli ha notato, l'uomo come essere biologico è portato ad aggredire e soverchiare l'altro, a prevaricare per sopravvivere, e niente è più lontano da lui dell'altruismo e dell'amore per l'altro: «niente eguaglia la crudeltà, il disprezzo per l'individuo, l'ingiustizia di cui la natura ha dato prova nello sviluppo della vita». Se «l'uomo naturale» nutre sentimenti di amore e di tenerezza, è solo per procreare e proteggere la ristretta cerchia dei suoi consanguinei. I diritti umani, sostiene Hamburger, sono una vittoria dell'io sociale su quello biologico, perché impongono di limitare i propri impulsi, di rispettare l'altro: «il concetto di diritti dell'uomo non è ispirato dalla legge naturale della vita, è al contrario ribellione contro la legge naturale».

Se è così, e non mi sembra che Hamburger abbia torto, non si potrà mai porre termine alla tensione tra le due dimensioni. E si dovrà essere sempre vigili perché l'io biologico non prevalga sull'io sociale.

Ne deriva che anche una protezione relativa e precaria dei diritti umani non si consegue né in un giorno né in un anno: essa richiede un arco di tempo assai lungo. La tutela internazionale dei diritti umani è come quei fenomeni naturali – i movimenti tellurici, le glaciazioni, i mutamenti climatici – che si producono impercettibilmente, in lassi di tempo che sfuggono alla vita dei singoli individui e si misurano nell'arco di generazioni. Pure i diritti umani operano assai lentamente, anche se – a differenza dei fenomeni naturali – non si dispiegano da sé, ma solo con il concorso di migliaia di persone, di Organizzazioni non governative e di Stati. Si tratta, soprattutto, di un processo che non è lineare, ma continuamente spezzato da ricadute, imbarbarimenti, ristagni, silenzi lunghissimi. Come Nelson Mandela, che ha molto lottato per la libertà, ha scritto nella sua *Autobiografia*: «dopo aver scalato una grande collina ho trovato che vi sono ancora molte più colline da scalare».

Antonio CASSESE, *I diritti umani oggi*, Economica Laterza, Bari 2009 (prima ed. 2005), pp, 230-231

Antonio Cassese (1937-2011) è stato un giurista, esperto di Diritto internazionale.

## Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Nello svolgimento del discorso viene introdotta una contro-tesi: individuala.
3. Sul piano argomentativo quale valore assume la citazione del biologo francese, Jean Hamburger?
4. Spiega l'analogia proposta, nell'ultimo capoverso, fra la *tutela internazionale dei diritti umani* e i *fenomeni naturali* impercettibili.
5. La citazione in chiusura da Nelson Mandela quale messaggio vuole comunicare al lettore?

## Produzione

Esprimi il tuo giudizio in merito all'attualità della violazione dei diritti umani, recentemente ribadita da gravissimi fatti di cronaca. Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

**PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B**

**ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

Una rapida evoluzione delle tecnologie è certamente la caratteristica più significativa degli anni a venire, alimentata e accelerata dall'arrivo della struttura del Villaggio Globale. [...] Il parallelo darwiniano può essere portato oltre: come nei sistemi neuronali e più in generale nei sistemi biologici, l'inventività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione. Ad esempio, se limitassimo il raggio di interazione tra individui ad alcuni chilometri, come era il caso della società rurale della fine dell'Ottocento, ritorneremmo ad una produttività comparabile a quella di allora. L'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il *“melting pot”*, è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività.

La comunità scientifica è stata la prima a mettere in pratica un tale *“melting pot”* su scala planetaria. L'innovazione tecnologica che ne deriva, sta seguendo lo stesso percorso. L'internazionalizzazione della scienza è quasi un bisogno naturale, dal momento che le leggi della Natura sono evidentemente universali ed espresse spesso con il linguaggio comune della matematica. È proprio a causa di questa semplicità che tale esempio costituisce un utile punto di riferimento.

Esso prova che la globalizzazione è un importante mutante *“biologico”*, una inevitabile tappa nell'evoluzione. Molte delle preoccupazioni espresse relativamente alle conseguenze di questo processo si sono rivelate prive di fondamento. Ad esempio, la globalizzazione nelle scienze ha amplificato in misura eccezionale l'efficacia della ricerca. Un fatto ancora più importante è che essa non ha eliminato le diversità, ma ha creato un quadro all'interno del quale la competizione estremamente intensificata tra individui migliora la qualità dei risultati e la velocità con la quale essi possono essere raggiunti. Ne deriva un meccanismo a somma positiva, nel quale i risultati dell'insieme sono largamente superiori alla somma degli stessi presi separatamente, gli aspetti negativi individuali si annullano, gli aspetti positivi si sommano, le buone idee respingono le cattive e i mutamenti competitivi scalzano progressivamente i vecchi assunti dalle loro nicchie.

Ma come riusciremo a preservare la nostra identità culturale, pur godendo dell'apporto della globalizzazione che, per il momento, si applica ai settori economico e tecnico, ma che invaderà rapidamente l'insieme della nostra cultura? Lo stato di cose attuale potrebbe renderci inquieti per il pericolo dell'assorbimento delle differenze culturali e, di conseguenza, della creazione di un unico *“cervello planetario”*.

A mio avviso, e sulla base della mia esperienza nella comunità scientifica, si tratta però solo di una fase passeggera e questa paura non è giustificata. Al contrario, credo che saremo testimoni di un'esplosione di diversità piuttosto che di un'uniformizzazione delle culture. Tutti gli individui dovranno fare appello alla loro diversità regionale, alla loro cultura specifica e alle loro tradizioni al fine di aumentare la loro competitività e di trovare il modo di uscire dall'uniformizzazione globale. Direi addirittura, parafrasando Cartesio, *“Cogito, ergo sum”*, che l'identità culturale è sinonimo di esistenza. La diversificazione tra le radici culturali di ciascuno di noi è un potente generatore di idee nuove e di innovazione. È partendo da queste differenze che si genera il diverso, cioè il nuovo. Esistono un posto ed un ruolo per ognuno di noi: sta a noi identificarli e conquistarceli. Ciononostante, bisogna riconoscere che, anche se l'uniformità può creare la noia, la differenza non è scevra da problemi. L'unificazione dell'Europa ne è senza dubbio un valido esempio.

Esiste, ciononostante, in tutto ciò un grande pericolo che non va sottovalutato. È chiaro che non tutti saranno in grado di assimilare un tale veloce cambiamento, dominato da tecnologie nuove. Una parte della società resterà inevitabilmente a margine di questo processo, una nuova generazione di illetterati “tecnologici” raggiungerà la folla di coloro che oggi sono già socialmente inutili e ciò aggraverà il problema dell'emarginazione.

Ciò dimostra che, a tutti i livelli, l'educazione e la formazione sono una necessità. Dobbiamo agire rapidamente poiché i tempi sono sempre più brevi, se ci atteniamo alle indicazioni che ci sono fornite dal ritmo al quale procede l'evoluzione. Dovremo contare maggiormente sulle nuove generazioni che dovranno, a loro volta, insegnare alle vecchie. Questo è esattamente l'opposto di ciò che avviene nella società classica, nella quale la competenza è attribuita principalmente e automaticamente ai personaggi più importanti per il loro status o per la loro influenza politica. L'autorità dovrebbe invece derivare dalla competenza e dalla saggezza acquisite con l'esperienza e non dal potere accumulato nel tempo. [...]

*(dalla prolusione del prof. Carlo Rubbia, “La scienza e l'uomo”, inaugurazione anno accademico 2000/2001, Università degli studi di Bologna)*

### **Comprensione e analisi**

1. Riassumi brevemente questo passo del discorso di Carlo Rubbia, individuandone la tesi di fondo e lo sviluppo argomentativo.
2. Che cosa significa che “l'inventività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione” e che “l'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il *melting pot*, è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività”? Quale esempio cita lo scienziato a sostegno di questa affermazione?
3. Per quale motivo Carlo Rubbia chiama a sostegno della propria tesi l'esempio della comunità scientifica?
4. Quale grande cambiamento è ravvisato tra la società classica e la società attuale?

### **Produzione**

La riflessione di Carlo Rubbia anticipava di circa vent'anni la realtà problematica dei nostri tempi: le conseguenze della globalizzazione a livello tecnologico e a livello culturale. Sulla base delle tue conoscenze personali e del tuo percorso formativo, esprimi le tue considerazioni sul rapporto tra tecnologia, globalizzazione, diversità.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C**

**RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU  
TEMATICHE DI ATTUALITÀ'**

«Bisogna proporre un fine alla propria vita per viver felice. O gloria letteraria, o fortune, o dignità, una carriera in somma. Io non ho potuto mai concepire che cosa possano godere, come possano viver quegli scioperati e spensierati che (anche maturi o vecchi) passano di godimento in godimento, di trastullo in trastullo, senza aversi mai posto uno scopo a cui mirare abitualmente, senza aver mai detto, fissato, tra se medesimi: a che mi servirà la mia vita? Non ho saputo immaginare che vita sia quella che costoro menano, che morte quella che aspettano. Del resto, tali fini vaglion poco in sé, ma molto vagliono i mezzi, le occupazioni, la speranza, l'immaginarseli come gran beni a forza di assuefazione, di pensare ad essi e di procurarli. L'uomo può ed ha bisogno di fabbricarsi esso stesso de' beni in tal modo.»

G. LEOPARDI, *Zibaldone di pensieri*, in *Tutte le opere*, a cura di W. Binni, II, Sansoni, Firenze 1988, p. 4518,3

La citazione tratta dallo Zibaldone di Leopardi propone una sorta di “arte della felicità”: secondo Leopardi la vita trova significato nella ricerca di obiettivi che, se raggiunti, ci immaginiamo possano renderci felici. Rinunciando a questa ricerca, ridurremmo la nostra esistenza a “nuda vita” fatta solo di superficialità e vuotezza. Ritieni che le parole di Leopardi siano vicine alla sensibilità giovanile di oggi? Rifletti al riguardo facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali.

Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C**

**RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU  
TEMATICHE DI ATTUALITÀ'**

*La fragilità è all'origine della comprensione dei bisogni e della sensibilità per capire in quale modo aiutare ed essere aiutati.*

*Un umanesimo spinto a conoscere la propria fragilità e a viverla, non a nasconderla come se si trattasse di una debolezza, di uno scarto vergognoso per la voglia di potere, che si basa sulla forza reale e semmai sulle sue protesi. Vergognoso per una logica folle in cui il rispetto equivale a fare paura.*

*Una civiltà dove la tua fragilità dà forza a quella di un altro e ricade su di te promuovendo salute sociale che vuol dire serenità. Serenità, non la felicità effimera di un attimo, ma la condizione continua su cui si possono inserire momenti persino di ebbrezza.*

*La fragilità come fondamento della saggezza capace di riconoscere che la ricchezza del singolo è l'altro da sé, e che da soli non si è nemmeno uomini, ma solo dei misantropi che male hanno interpretato la vita propria e quella dell'insieme sociale.*

Vittorino ANDREOLI, *L'uomo di vetro. La forza della fragilità*, Rizzoli 2008

La citazione proposta, tratta da un saggio dello psichiatra Vittorino Andreoli, pone la consapevolezza della propria fragilità e della debolezza come elementi di forza autentica nella condizione umana. Rifletti su questa tematica, facendo riferimento alle tue conoscenze, esperienze e letture personali. Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

# GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

CANDIDATO/A \_\_\_\_\_

PUNTEGGIO PARZIALE.....60

### INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA (MAX. PUNTI 60) Comune a tutte le tipologie

|  | 1 - 2 - 3   | 4 - 5 - 6  | 7-8   | 9-10   | 11-12  | PUNTEGGIO ALUNNO |
|--|---|--|---|--|--|------------------|
| <b>Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo;</b><br><b>Coesione e coerenza testuale</b>               | Mancanza di una vera e propria struttura.<br>Testo incoerente, disordinato e ripetitivo   | La struttura dell'elaborato non è stata adeguatamente pianificata;<br>Testo non sempre coerente ed ordinato                | Sufficiente la pianificazione dell'elaborato;<br>Testo semplice e/o schematico ma complessivamente coerente       | Adeguate l'ideazione e la pianificazione;<br>Svolgimento articolato con ordine e coerenza logica | L'elaborato è stato ideato e pianificato in modo puntuale e completo.<br>Svolgimento ed articolazione organica ed efficace       |                  |
|  | 1 - 2 - 3   | 4 - 5 - 6  | 7-8   | 9-10   | 11-12  |                  |
| <b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>  | Lessico gravemente inadeguato ed inappropriato  | Lessico generico e ripetitivo, con qualche improprietà ed imprecisione   | <b>Lessico e registro linguistico generalmente appropriati, con qualche imperfezione</b>                          | Lessico e registro linguistico appropriati.<br>Registro linguistico adeguato.                    | Lessico ricco e puntuale<br>registro linguistico appropriato   |                  |
|  | 1 - 2 - 3   | 4 - 5 - 6  | 7-8   | 9-10   | 11-12  |                  |
| <b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</b> | Sintassi decisamente scorretta; numerosi errori ortografici<br>Scorrettezze morfologiche frequenti<br>Uso scorretto della punteggiatura | Sintassi scorretta; qualche errore ortografico<br>Scorrettezze morfologiche frequenti<br>Uso scorretto della punteggiatura | <b>Sufficiente correttezza e chiarezza formale</b>  | Espressione scorrevole e corretta.<br>Punteggiatura utilizzata in modo adeguato                  | Sintassi e morfologia perfettamente corretta e con elementi di complessità<br>Punteggiatura utilizzata in modo efficace          |                  |
|  | 1 - 2 - 3   | 4 - 5 - 6  | 7-8   | 9-10   | 11-12  |                  |
| <b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>  | Conoscenza e riferimenti culturali molto limitati e scorretti   | Conoscenza e riferimenti culturali lacunosi/superficiali /incompleti   | <b>Conoscenze e riferimenti culturali corretti ma essenziali</b>  | Conoscenze e riferimenti culturali esaurienti e corretti   | Conoscenze e riferimenti culturali ampi, articolati e corretti   |                  |
|  | 1 - 2 - 3   | 4 - 5 - 6  | 7-8   | 9-10   | 11-12  |                  |
| <b>Formulazione di giudizi articolati e valutazioni personali</b>  | Giudizi e valutazioni personali assenti   | Giudizi e valutazioni personali limitati e/o poco significativi  | <b>Giudizi e valutazioni personali presenti, ma non sempre significativi</b><br><b>Interpretazione pertinente</b> | Giudizi e valutazioni personali adeguate e significative<br>Interpretazione pertinente.          | Giudizi e valutazioni personali ben evidenti e supportati da argomentazioni efficaci.<br>Interpretazione pertinente e articolata |                  |

### TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Elementi da valutare nello specifico (MAX PUNTI 40)

|  | 1 2 3  | 4 - 5  | 6-7  | 8   | 9-10  | PUNTEGGIO CANDIDATO |
|--|--|--|--|---|---|---------------------|
| <b>Rispetto delle consegne</b>   | Consegne non rispettate  | Carente rispetto delle consegne  | <b>Consegne parzialmente rispettate, con qualche approssimazione</b>                                   | Consegne rispettate in modo adeguato  | Completo e accurato rispetto delle consegne   |                     |
|  | 1 2 3  | 4 - 5  | 6-7  | 8-9   | 10  |                     |
| <b>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</b> | Comprensione gravemente compromessa da fraintendimenti e da errori generalizzati | Comprensione complessiva lacunosa e talvolta errata in più parti del testo;        | <b>Il testo è compreso nella sua globalità, individuati gli snodi tematici e stilistici principali</b> | Comprensione complessiva del tutto adeguata;<br>individuazione corretta degli snodi tematici e stilistici | Testo compreso in modo puntuale, rigoroso e approfondito, anche negli snodi tematici e stilistici |                     |
|  | 1 2 3  | 4 - 5  | 6  | 7 - 8   | 9 - 10  |                     |
| <b>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica</b>                              | Analisi lessicale, sintattica e retorica gravemente scorretta e lacunosa         | Analisi lessicale, sintattica e retorica generica, incompleta e con qualche errore | <b>Analisi lessicale, sintattica e retorica corretta anche se non accurata</b>                         | Analisi interpretativa precisa e corretta, sviluppata in modo adeguato                                    | Analisi interpretativa puntuale, ampia e rigorosa   |                     |
|  | 1 2 3  | 4 - 5  | 6  | 7 - 8   | 9 10  |                     |
| <b>Interpretazione corretta e articolata del testo</b>   | Interpretazione non espressa/ scorretta  | Interpretazione superficiale e generica, con diversi errori ed imprecisioni        | <b>Interpretazione corretta ma essenziale</b>  | Interpretazione precisa ed articolata   | Interpretazione completa, efficace e rigorosa   |                     |

**PUNTEGGIO PARZIALE: ...../40**

**PUNTEGGIO TOTALE: ...../100**

**PUNTEGGIO TOTALE PROVA: ...../20**

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50)

**TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

CANDIDATO/A \_\_\_\_\_

PUNTEGGIO PARZIALE.....60

**INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA (MAX. PUNTI 60) Comune a tutte le tipologie**

|  | 1 - 2 - 3   | 4 - 5 - 6  | 7-8  | 9-10  | 11-12   | PUNTEGGIO ALUNNO |
|--|---|--|--|---|---|------------------|
| <b>Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo; Coesione e coerenza testuale</b>                         | Mancanza di una vera e propria struttura. Testo incoerente, disordinato e ripetitivo  | La struttura dell'elaborato non è stata adeguatamente pianificata; Testo non sempre coerente ed ordinato               | Sufficiente la pianificazione dell'elaborato; Testo semplice e/o schematico ma complessivamente coerente | Adeguate l'ideazione e la pianificazione; Svolgimento articolato con ordine e coerenza logica | L'elaborato è stato ideato e pianificato in modo puntuale e completo. Svolgimento ed articolazione organica ed efficace       |                  |
| <b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>  | Lessico gravemente inadeguato ed inappropriato  | Lessico generico e ripetitivo, con qualche improprietà ed imprecisione   | <b>Lessico e registro linguistico generalmente appropriati, con qualche imperfezione</b>                 | Lessico e registro linguistico appropriati. Registro linguistico adeguato.                    | Lessico ricco e puntuale registro linguistico appropriato   |                  |
| <b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</b> | Sintassi decisamente scorretta; numerosi errori ortografici. Scorrettezze morfologiche frequenti. Uso scorretto della punteggiatura | Sintassi scorretta; qualche errore ortografico. Scorrettezze morfologiche frequenti. Uso scorretto della punteggiatura | <b>Sufficiente correttezza e chiarezza formale</b>   | Espressione scorrevole e corretta. Punteggiatura utilizzata in modo adeguato                  | Sintassi e morfologia perfettamente corretta e con elementi di complessità. Punteggiatura utilizzata in modo efficace         |                  |
| <b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>  | Conoscenza e riferimenti culturali molto limitati e scorretti   | Conoscenza e riferimenti culturali lacunosi/superficiali /incompleti   | <b>Conoscenze e riferimenti culturali corretti ma essenziali</b>   | Conoscenze e riferimenti culturali esaurienti e corretti                                      | Conoscenze e riferimenti culturali ampi, articolati e corretti  |                  |
| <b>Formulazione di giudizi articolati e valutazioni personali</b>  | Giudizi e valutazioni personali assenti   | Giudizi e valutazioni personali limitati e/o poco significativi  | <b>Giudizi e valutazioni personali presenti, ma non sempre significativi. Interpretazione pertinente</b> | Giudizi e valutazioni personali adeguate e significative. Interpretazione pertinente.         | Giudizi e valutazioni personali ben evidenti e supportati da argomentazioni efficaci. Interpretazione pertinente e articolata |                  |

**Elementi da valutare nello specifico (max. punti 40)**

|   | 1- 2 - 3  | 4 - 5   | 6-7   | 8 - 9   | 10  | PUNTEGGIO CANDIDATO |
|---|---|---|---|---|---|---------------------|
| <b>Individuazione corretta della tesi presente nel testo proposto</b>                               | Individuazione del tutto scorretta e/o fraintesa della tesi presente nel testo                            | Individuazione limitata della tesi presente nel testo   | <b>Il testo è compreso nella sua globalità</b>  | Individuazione adeguata e pertinente della tesi presente nel testo  | Individuazione completa, precisa e pertinente della tesi presente nel testo   |                     |
| <b>Individuazione corretta delle argomentazioni presenti nel testo proposto</b>                     | Individuazione delle argomentazioni estremamente lacunosa e/o del tutto scorretta                         | Individuazione delle argomentazioni imprecisa e farraginosa   | <b>Tesi ed argomentazioni globalmente riconosciute</b>  | Individuazione adeguata e pertinente delle argomentazioni e degli snodi tematici                            | Individuazione completa, precisa e pertinente delle argomentazioni  |                     |
| <b>Capacità di sostenere coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti</b>    | Percorso argomentativo disorganico, incoerente e contraddittorio e /o lacunoso. Errato uso dei connettivi | Modeste /parziali capacità di sostenere un percorso argomentativo coerente e logicamente ordinato; incertezza nell'uso dei connettivi | <b>Percorso argomentativo semplice, sostanzialmente coerente; utilizzo di connettivi pertinenti</b> | Buone capacità di sostenere coerentemente un percorso argomentativo e di utilizzare i connettivi pertinenti | Eccellente capacità di sostenere con coerenza e complessità il percorso argomentativo, utilizzando connettivi vari ed appropriati |                     |
| <b>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</b> | Mancanza e/o scorrettezza e incongruenza dei riferimenti culturali  | Riferimenti culturali limitati e approssimativi   | <b>Riferimenti culturali semplici, ma corretti e pertinenti</b>                                     | Riferimenti culturali corretti, congruenti e non generici   | Riferimenti culturali efficaci, pertinenti e approfonditi; argomentazione sviluppata con sicurezza ed originalità                 |                     |

PUNTEGGIO PARZIALE: ...../40

PUNTEGGIO TOTALE: ...../100

PUNTEGGIO TOTALE PROVA: ...../20

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50)

**TIPOLOGIA C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità**

CANDIDATO/A \_\_\_\_\_

PUNTEGGIO PARZIALE.....60

**INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA (MAX. PUNTI 60) Comune a tutte le tipologie**

|  | 1 - 2 - 3   | 4 - 5 - 6  | 7-8  | 9-10  | 11-12   | PUNTEGGIO ALUNNO |
|--|---|--|--|---|---|------------------|
| <b>Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo; Coesione e coerenza testuale</b>                         | Mancanza di una vera e propria struttura. Testo incoerente, disordinato e ripetitivo  | La struttura dell'elaborato non è stata adeguatamente pianificata; Testo non sempre coerente ed ordinato                   | Sufficiente la pianificazione dell'elaborato; Testo semplice e/o schematico ma complessivamente coerente | Adeguata l'ideazione e la pianificazione; Svolgimento articolato con ordine e coerenza logica | L'elaborato è stato ideato e pianificato in modo puntuale e completo. Svolgimento ed articolazione organica ed efficace       |                  |
|  | 1 - 2 - 3   | 4 - 5 - 6  | 7-8  | 9-10  | 11-12   |                  |
| <b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>  | Lessico gravemente inadeguato ed inappropriato  | Lessico generico e ripetitivo, con qualche improprietà ed imprecisione   | <b>Lessico e registro linguistico generalmente appropriati, con qualche imperfezione</b>                 | Lessico e registro linguistico appropriati. Registro linguistico adeguato.                    | Lessico ricco e puntuale registro linguistico appropriato   |                  |
|  | 1 - 2 - 3   | 4 - 5 - 6  | 7-8  | 9-10  | 11-12   |                  |
| <b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</b> | Sintassi decisamente scorretta; numerosi errori ortografici. Scorrettezze morfologiche frequenti. Uso scorretto della punteggiatura | Sintassi scorretta; qualche errore ortografico. Scorscorrettezze morfologiche frequenti. Uso scorretto della punteggiatura | <b>Sufficiente correttezza e chiarezza formale</b>   | Espressione scorrevole e corretta. Punteggiatura utilizzata in modo adeguato                  | Sintassi e morfologia perfettamente corretta e con elementi di complessità. Punteggiatura utilizzata in modo efficace         |                  |
|  | 1 - 2 - 3   | 4 - 5 - 6  | 7-8  | 9-10  | 11-12   |                  |
| <b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>  | Conoscenza e riferimenti culturali molto limitati e scorretti   | Conoscenza e riferimenti culturali lacunososi/superficiali /incompleti   | <b>Conoscenze e riferimenti culturali corretti ma essenziali</b>   | Conoscenze e riferimenti culturali esaurienti e corretti                                      | Conoscenze e riferimenti culturali ampi, articolati e corretti  |                  |
|  | 1 - 2 - 3   | 4 - 5 - 6  | 7-8  | 9-10  | 11-12   |                  |
| <b>Formulazione di giudizi articolati e valutazioni personali</b>  | Giudizi e valutazioni personali assenti   | Giudizi e valutazioni personali limitati e/o poco significativi  | <b>Giudizi e valutazioni personali presenti, ma non sempre significativi. Interpretazione pertinente</b> | Giudizi e valutazioni personali adeguate e significative. Interpretazione pertinente.         | Giudizi e valutazioni personali ben evidenti e supportati da argomentazioni efficaci. Interpretazione pertinente e articolata |                  |

**Elementi da valutare nello specifico (MAX punti 40)**

|  | 1 - 2 - 3   | 4 - 5  | 6 - 7 - 8  | 9 - 10 - 11  | 12- 13   | PUNTEGGIO ALUNNO |
|--|---|--|--|--|--|------------------|
| <b>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione</b> | Pertinenza del tutto marginale in relazione alle richieste della traccia. Titolo assente e/o inadeguato | Pertinenza limitata in relazione alle richieste della traccia. Titolo impreciso /poco pertinente | <b>Pertinenza parziale, complessivamente adeguata, ma con qualche imperfezione. Titolo generico, ma non incoerente</b> | Pertinenza precisa e del tutto adeguata. Titolo pertinente ed efficace.              | L'elaborato soddisfa pienamente le richieste contenute nella traccia. Titolo pertinente, incisivo ed originale. Paragrafazione ben strutturata |                  |
|  | 1 - 2 - 3 - 4   | 5 - 6 - 7  | 8 - 9  | 10 - 11 - 12   | 13   |                  |
| <b>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</b>  | Considerazioni esposte in modo disordinato, confuso e non coerente.                                     | Esposizione poco ordinata e lineare, con evidenti limiti di coerenza e coesione                  | <b>Esposizione semplice e/o schematica, ma complessivamente coerente e coeso</b>                                       | Testo sviluppato in modo coerente e coeso  | Testo equilibrato e consequenziale, perfettamente sviluppato e ampio in ogni sua parte.  |                  |
|  | 1 2 3 4   | 5 6 7  | 8-9  | 10 - 11  | 12- 13-14  |                  |
| <b>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>  | Carenti conoscenze. Riferimenti culturali non adeguati  | Conoscenze superficiali. Riferimenti culturali appena accennati                                  | <b>Conoscenze essenziali. Riferimenti culturali presenti ma non sempre significativi</b>                               | Conoscenze e riferimenti culturali esaurienti e coerenti al contesto di riferimento. | Conoscenze ampie, puntuali e approfondite. Precisi ed articolati riferimenti culturali pertinenti e coerenti al contesto di riferimento.       |                  |

PUNTEGGIO PARZIALE: ...../40

PUNTEGGIO TOTALE: ...../100 PUNTEGGIO TOTALE: ...../20

**NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,5**

## SIMULAZIONE SECONDA PROVA

### TRACCIA DELLA SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA DELL'ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IP08 – SERVIZI COMMERCIALI

Tema di: TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI

A.S. 2024/2025

#### PRIMA PARTE

Il bilancio redatto secondo le norme del codice civile e i principi contabili deve essere interpretato. La semplice lettura di tale documento non è infatti sufficiente per fornire un quadro completo dell'andamento della gestione.

Dopo aver trattato l'argomento nelle sue linee generali, soffermarsi sulle tecniche di rielaborazione e interpretazione del bilancio.

Successivamente procedere all'analisi per indici del seguente bilancio civilistico riferito a un'impresa industriale, ipotizzando i dati eventualmente mancanti e commentando i risultati ottenuti.

#### STATO PATRIMONIALE

| ATTIVO                |           | PASSIVO                      |           |
|-----------------------|-----------|------------------------------|-----------|
| A) Crediti verso soci | -         | A) Patrimonio netto          | 1.928.000 |
| B) Immobilizzazioni   | 1.436.280 | B) Fondi per rischi ed oneri | 17.000    |
| C) Attivo circolante  | 1.603.480 | C) TFR                       | 163.560   |
| D) Ratei e risconti   | 3.800     | D) Debiti                    | 932.500   |
|                       |           | E) Ratei e risconti          | 2.500     |
| Totale attivo         | 3.043.560 | Totale passivo               | 3.043.560 |

#### CONTO ECONOMICO

|                                |           |
|--------------------------------|-----------|
| A) Valore della produzione     | 5.340.000 |
| B) Costi della produzione      | 4.950.000 |
| Differenza (A-B)               | 390.000   |
| C) Proventi e oneri finanziari | - 7.400   |
| Risultato prima delle imposte  | 382.600   |
| Imposte dell'esercizio         | 129.655   |
| Utile d'esercizio              | 252.945   |

Si considerino i seguenti dati:

- nell'attivo circolante sono compresi crediti esigibili oltre l'esercizio successivo per 330.000 euro;
- nei debiti sono compresi debiti esigibili oltre l'esercizio successivo per 350.000 euro;
- il raggruppamento del valore della produzione è così composto: ricavi netti di vendita 4.998.000 euro; costi patrimonializzati per lavori interni 39.000 euro; altri ricavi e proventi 302.170 euro; esistenze iniziali di prodotti finiti, semilavorati e prodotti in corso di lavorazione 45.000 euro; rimanenze finali 45.830 euro;

- il raggruppamento dei costi della produzione è così composto: costi per materie prime, sussidiarie e di consumo 3.050.000 euro; costi per servizi e godimento di beni di terzi 580.000 euro; costi del personale 1.017.000 euro; ammortamenti e svalutazioni 235.600 euro; altri accantonamenti 11.000 euro; oneri diversi di gestione 46.400 euro; esistenze iniziali di materie prime, sussidiarie e di consumo ammontano 34.500 euro; rimanenze finali a 24.500 euro;
- i proventi finanziari ammontano a 9.000 euro, gli oneri finanziari a 16.400 euro.

## **SECONDA PARTE**

L'impresa industriale Beta Spa realizza un prodotto assemblando componenti che vengono prodotti all'interno. In un reparto vengono fabbricati ogni anno 50.000 componenti che comportano il sostenimento dei seguenti costi: materie prime 28.500 euro, manodopera diretta 43000 euro, ammortamento macchinari 16800 euro, costi fissi generali di reparto 12500 euro.

Un fornitore è disposto a produrre tale componente al prezzo unitario di 1,80. L'impresa valuta la convenienza ad acquistarlo anziché produrlo internamente, tenendo conto che il reparto non può essere destinato ad altre produzioni e che i relativi costi rimangono a carico dell'impresa.

Durata massima della simulazione della prova quattro ore

La prova si compone di due parti. La prima è riportata nel presente documento ed è predisposta dal MIM, mentre la seconda è predisposta dalla Commissione d'esame in coerenza con la specificità del Piano dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica e della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto.

Sono consentiti la consultazione del codice civile non commentato e l'uso di calcolatrici scientifiche e/o grafiche purché non siano dotate di capacità di calcolo simbolico.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana

# GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA

ESAMI DI STATO 2024/2025

GRIGLIA PER LA CORREZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA DI TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI

CLASSE V SEZ. H CANDIDATO \_\_\_\_\_

|               |  |  |   |
|---------------|--|--|---|
| 1             | Conoscenza dei nuclei fondanti della disciplina e corretta analisi, identificazione e interpretazione dei dati.  | Recepisce le richieste in maniera inesatta non riuscendo a riconoscere i concetti chiave   | 1 |
|               |  | Conosce e analizza la tematica proposta o il contenuto della consegna operativa interpretando in maniera elementare e dispersiva i concetti chiave   | 2 |
|               |  | Conosce e analizza la tematica proposta o il contenuto della consegna operativa interpretando in modo parziale i concetti chiave   | 3 |
|               |  | Conosce e analizza la tematica proposta o il contenuto della consegna operativa interpretando in modo quasi del tutto corretto e quasi completo i concetti chiave  | 4 |
|               |  | Conosce e analizza la tematica proposta o il contenuto della consegna operativa interpretando in modo corretto e completo i concetti chiave  | 5 |
| 2             | Individuazione della giusta strategia risolutiva con particolare riferimento al corretto uso delle metodologie tecniche-professionali specifiche di indirizzo, delle rappresentazioni contabili e dei procedimenti di calcolo. | Analizza e comprende in modo del tutto inadeguato i casi o le situazioni problematiche proposte, mostrando scarse e inconsistenti competenze relative all'uso delle metodologie tecniche-professionali specifiche di indirizzo, delle rappresentazioni contabili e dei procedimenti di calcolo | 1 |
|               |  | Analizza e comprende in modo impreciso e poco specifico i casi o le situazioni problematiche proposte, mostrando insufficienti competenze relative all'uso delle metodologie tecniche-professionali specifiche di indirizzo, delle rappresentazioni contabili e dei procedimenti di calcolo    | 2 |
|               |  | Analizza e comprende in modo non sempre corretto i casi o le situazioni problematiche proposte, mostrando mediocri competenze relative all'uso delle metodologie tecniche-professionali specifiche di indirizzo, delle rappresentazioni contabili e dei procedimenti di calcolo                | 3 |
|               |  | Analizza e comprende in modo non sempre corretto i casi o le situazioni problematiche proposte, mostrando sufficienti competenze relative all'uso delle metodologie tecniche-professionali specifiche di indirizzo, delle rappresentazioni contabili e dei procedimenti di calcolo             | 4 |
|               |  | Analizza e comprende in modo adeguato i casi o le situazioni problematiche proposte, mostrando discrete competenze relative all'uso delle metodologie tecniche-professionali specifiche di indirizzo, delle rappresentazioni contabili e dei procedimenti di calcolo                           | 5 |
|               |  | Analizza e comprende in modo chiaro e appropriato i casi o le situazioni problematiche proposte, mostrando buone competenze relative all'uso delle metodologie tecniche-professionali specifiche di indirizzo, delle rappresentazioni contabili e dei procedimenti di calcolo                  | 6 |
|               |  | Analizza e comprende in maniera precisa e adeguata i casi o le situazioni problematiche proposte, mostrando ottime competenze relative all'uso delle metodologie tecniche-professionali specifiche di indirizzo, delle rappresentazioni contabili e dei procedimenti di calcolo                | 7 |
| 3             | Completezza dello svolgimento nel rispetto dei vincoli e dei parametri della traccia e di eventuali relazioni interdisciplinari.   | Elaborazione quasi nulla   | 1 |
|               |  | Elaborazione elementare e scelta dei dati poco adeguata  | 2 |
|               |  | Elaborazione parziale degli aspetti più significativi  | 3 |
|               |  | Elaborazione completa degli aspetti più significativi  | 4 |
|               |  | Elaborazione adeguata  | 5 |
| 4             | Correttezza nell'utilizzo del linguaggio specifico della disciplina e capacità di argomentazione, collegamento e sintesi delle informazioni, anche con contributi di originalità.  | Argomenta, collega e sintetizza le informazioni in modo disorganico, non individuando i concetti chiave, utilizzando un linguaggio specifico in modo non sempre adatto   | 1 |
|               |  | Argomenta, collega e sintetizza le informazioni in modo semplice individuando i concetti chiave che risultano sufficientemente approfonditi  | 2 |
|               |  | Argomenta, collega e sintetizza le informazioni in modo chiaro, esauriente e approfondito, mostrando capacità di rielaborazione personale; utilizza con pertinenza un linguaggio specifico e preciso   | 3 |
| <b>TOTALE</b> |  |  |   |

*La Commissione*

*Il Presidente*

## PERCORSI MULTIDISCIPLINARI E INTERDISCIPLINARI

In conformità ai traguardi di competenza comuni sono stati proposti i seguenti percorsi interdisciplinari

| <b>TITOLO DEL PERCORSO</b>   | <b>PERIODO</b>  | <b>DISCIPLINE COINVOLTE</b> |
|--|-----------------|-----------------------------|
| Globalizzazione, progresso economico e multiculturalità (diritti umani, immigrazione, emarginazione sociale, il mondo che cambia, marketing) | Anno scolastico | Tutte                       |
| Il lavoro: come diritto e dovere   | Anno scolastico | Tutte                       |
| Educaz. Civica: Costituzione, diritto, legalità e solidarietà (diritto alla salute, famiglia, la donna)                                      | Anno scolastico | Tutte                       |



**Ministero dell'Istruzione e del Merito**  
**IPSEOA "GAGLIARDI" IIS DE FILIPPIS PREST**  
 Settore Servizi Professionali  
[www.poloprofessionalevibo.edu.it](http://www.poloprofessionalevibo.edu.it)

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE**  
**Allegato A O.M.67 31/03/25**

La Commissione assegna fino ad un massimo di **Venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

| Indicatori  | Livelli | Descrittori   | Punti     | Punteggio |
|---|---------|---|-----------|-----------|
| Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo | I       | Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.         | 0.50-1    |           |
|   | II      | Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato. | 1.50-2.50 |           |
|   | III     | Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.                                     | 3-3.50    |           |
|   | IV      | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.                       | 4-4.50    |           |
|   | V       | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.       | 5         |           |
| Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro   | I       | Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato                                     | 0.50-1    |           |
|   | II      | È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato  | 1.50-2.50 |           |
|   | III     | È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline                        | 3-3.50    |           |
|   | IV      | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata                             | 4-4.50    |           |
|   | V       | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita                   | 5         |           |
| Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti  | I       | Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico                              | 0.50-1    |           |
|   | II      | È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti                       | 1.50-2.50 |           |
|   | III     | È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti             | 3-3.50    |           |
|   | IV      | È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti                  | 4-4.50    |           |
|   | V       | È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti        | 5         |           |
| Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di                              | I       | Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato  | 0.50      |           |
|   | II      | Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato                                   | 1         |           |
|   | III     | Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore                    | 1.50      |           |
|   | IV      | Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato                              | 2         |           |

|   |     |  |      |  |
|---|-----|--|------|--|
| settore, anche in lingua straniera  | V   | Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore                       | 2.50 |  |
| Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali | I   | Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato              | 0.50 |  |
|   | II  | È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato             | 1    |  |
|   | III | È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali                  | 1.50 |  |
|   | IV  | È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali                    | 2    |  |
|   | V   | È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali | 2.50 |  |
| <b>Punteggio totale della prova</b>   |     |  |      |  |

Commissari

Il Presidente

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_



**Ministero dell'Istruzione e del Merito**  
**IPSEOA "GAGLIARDI" IIS DE FILIPPIS PREST**  
Settore Servizi Professionali  
[www.poloprofessionalevibo.edu.it](http://www.poloprofessionalevibo.edu.it)

**DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE**

|   |
|---|
|   |
| PROGETTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE                  |
| FASCICOLI DEGLI STUDENTI INTERNI                  |
| VERBALE ULTIMO SCRUTINIO                          |
| GRIGLIA VALUTAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO        |
| PROGRAMMI SVOLTI DEGLI INSEGNAMENTI               |
| O.M. n. 67 del 31/03/2025                         |
| PTOF (sito web della scuola)                      |
| <b><i>Allegati al Documento del 15 maggio</i></b> |
| Allegato n° 1 Elenco candidati interni            |
| Allegato n° 2 Tabella credito terzo e quarto anno |